



LAZIO - AGRICOLTURA
Dalla Regione
ulteriori risorse
per finanziare
giovani agricoltori



La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, ha approvato, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, ai Parchi e al Bilancio, Giancarlo Righini, la modifica del piano finanziario del PSR per gli "aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori". Il provvedimento nasce dalla volontà dell'amministrazione regionale di finanziare tutte le domande che risulteranno ammissibili, su un totale di 1.224 richieste arrivate alla chiusura del bando. Inizialmente per i giovani agricoltori, in età compresa tra i 18 e i 40 anni che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, erano stati stanziati 25 milioni di euro attraverso la corresponsione di un premio per l'insediamento, con un contributo massimo di 50mila euro per quelli in zona ordinaria e 70mila nelle zone svantaggiate. «Il bando sui giovani agricoltori - dichiara l'assessore Righini - ha avuto una risposta al di là di ogni aspettativa, segno tangibile di una vitalità del sistema agroalimentare regionale e soprattutto di una volontà da parte delle nuove generazioni di prendersi cura delle aziende di famiglia o di intraprendere questa professione. Ho ritenuto doveroso, quindi, sostenere con forza questo ricambio generazionale, aumentando la dotazione finanziaria, anche grazie a risorse regionali, per consentire di accedere al sostegno a tutti i potenziali beneficiari e per supportare i nostri giovani agricoltori, anche attraverso la loro formazione e l'acquisizione di competenze specifiche».

Il 2024 conta 1.565 scioperi proclamati, di questi 905 sono stati revocati
Solo a dicembre 50 scioperi
Salvini: "Stanno esagerando"

Il Vicepremier: "Il diritto allo sciopero sarà garantito ma non di 24 ore e non alla faccia di tutto e di tutti. Limiterò i danni"

Una battaglia contro il Governo a suon' di scioperi. È, forse, lecito pensarlo se dall'insediamento del Governo Meloni gli scioperi sono stati 949. "38 al mese, più di uno al giorno. Il prossimo sciopero generale è stato convocato da alcuni sindacati autonomi per venerdì 13 dicembre, sempre di venerdì è una coincidenza, non voglio che pensiate male", ha detto, un po' sarcasticamente, il ministro dei Trasporti e vice premier Matteo Salvini. E per il mese di dicembre? L'aria di festa, pace e amore sarà tempestata da oltre 50 gli scioperi in programma, 20 quelli revocati. A quello del 13 dicembre, giorno dello sciopero generale nazionale di tutti i settori pubblici e privati indetto da Usb, seguirà il 15 dicembre che promette di essere una giornata di passione per chi dovrà spostarsi in aereo per viaggio o per lavoro. "I sindacati annunciano un dicembre di scioperi e manifestazioni? Do agli italiani la mia parola che farò di tutto per limitare i disagi di chi vuole avere un mese di dicembre tranquillo", ha detto Salvini aggiungendo che "Il diritto allo sciopero sarà garantito ma non di 24 ore e non alla faccia di tutto e di tutti perché stanno esagerando eh"



Migranti, ok al decreto flussi

Arriva l'approvazione del documento anche del Senato con 99 voti favorevoli, 65 contrari e un solo astenuto

a pagina 3

Roma - Casalotti

Violentata mentre andava a scuola Arrestato dai CC sullo stesso bus

È stato arrestato il molestatore che il 28 novembre si era reso responsabile di violenza sessuale nei confronti di una 15enne che stava andando a scuola. I fatti si svolsero sulla linea 905 dell'Atac che passa per Casalotti. La giovane, spaventata, urlò e scese dall'autobus che prende ogni giorno. La studentessa, tornata a casa, raccontò tutto alla mamma e insieme denunciarono la violenza subito. Le indagini dei carabinieri hanno portato lunedì scorso a stringere le manette intorno ai polsi di un uomo, che è stato riconosciuto dalla vittima sullo stesso bus sul quale avvenne l'abuso. I militari sono saliti sul mezzo insieme alla vittima. Accertato che fosse lui, è stato subito bloccato e sottoposto a fermo di indiziato di delitto e trasferito in carcere. La mamma della vittima ha voluto ringraziare i carabinieri Bianca, Enrico e Lorenza per aver fatto sentire al sicuro la figlia e tutta la famiglia.

Scoperto covo di "latinos" a Fiumicino

Rinvenuti orologi di lusso, smartphone, tablet e contanti oltre a documenti falsi e diversi arnesi da scasso. Carabinieri arrestano cittadino peruviano. Indagini per risalire ai complici

I Carabinieri della Stazione di Fiumicino hanno arrestato un 30enne peruviano, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato dei reati di resistenza a Pubblico Ufficiale, false generalità, possesso di documenti d'identità falsi, ricettazione e possesso ingiustificato di strumenti atti allo scasso. Nel corso di un mirato servizio volto alla

prevenzione e repressione dei reati predatori, i Carabinieri hanno individuato un appartamento che si è rivelato luogo di dimora di diversi cittadini di origine sudamericana. Dopo aver bussato alla porta per verificare la presenza di persone e identificare gli occupanti, l'indagato ha tentato la fuga per eludere le verifiche, spintonando e colpen-

do i militari con calci e gomitate, ma è stato immediatamente bloccato. La perquisizione eseguita dai Carabinieri ha poi permesso di rinvenire numerosa merce di dubbia provenienza tra cui 7 orologi di lusso, 6 smartphone, un tablet e circa 1.000 euro in denaro contante, oltre a diversi arnesi da scasso - tra cui cacciaviti, seghetti, martelli,

pinze e tronchesi, trapano e frullini. I Carabinieri hanno anche trovato passaporti peruviani riconducibili ad altre persone al momento non presenti in casa e altri documenti di guida risultanti, ad esito di approfonditi accertamenti, falsi. L'arresto del 30enne, identificato mediante fotosegnalamento perché ha fornito false generalità, è convalida-

to ad esito di rito direttissimo tenutosi presso le aule del Tribunale di Civitavecchia che ha disposto per lui l'obbligo di presentazione in caserma. Le indagini dei Carabinieri della Stazione di Fiumicino proseguono per rintracciare gli altri occupanti dell'abitazione e per individuare i legittimi proprietari della refurtiva recuperata.

BCE, Lagarde: "Investimenti congiunti dell'Ue possono stimolare la crescita"

Il futuro economico dell'Unione Europea tra investimenti, inflazione e sfide globali

Come osservato da Letta e Draghi nei report, l'Europa è attualmente al di sotto del suo potenziale

Ieri, il presidente della Banca Centrale Europea, Christine Lagarde, è intervenuta alla commissione ECON del Parlamento europeo, delineando le sfide economiche che l'Unione Europea si troverà ad affrontare nei prossimi mesi. Tra i temi centrali del suo discorso, gli investimenti congiunti, l'andamento dell'inflazione, i tassi d'interesse e la crisi del settore automobilistico. Lagarde ha aperto il suo intervento riflettendo sul ruolo dell'Unione Europea nella gestione degli investimenti strategici, sottolineando come l'Europa non stia esprimendo tutto il suo potenziale. "Le sfide che ci troviamo ad affrontare ci impongono di ripensare il ruolo dell'UE nell'affrontare le esigenze di investimenti strategici. Come hanno osservato Enrico Letta e Mario Draghi nei loro report, l'Europa è più grande delle sue parti costituenti", ha dichiarato. Lagarde ha poi aggiunto che investimenti congiunti e ben definiti "stimolerebbero la crescita potenziale e contribuirebbero alla stabilità macroeconomica", rappresentando al contempo un segnale di unità per gli investitori privati, sia interni che esterni



Credits: LaPresse

all'Unione. Sul fronte dell'inflazione, il presidente della BCE ha fornito un quadro complesso. "Guardando al futuro, si prevede che l'inflazione aumenterà temporaneamente nel quarto trimestre di quest'anno, poiché i precedenti cali dei prezzi dell'energia non saranno più considerati nei tassi annuali, prima di scendere fino all'obiettivo nel corso del prossimo anno", ha spiegato. Tuttavia, ha ribadito che ogni decisione sui tassi sarà presa con cautela e basandosi sui dati:

"Non ci stiamo impegnando in anticipo per un percorso di tasso particolare. Rivedremo la nostra posizione la prossima settimana, seguendo il nostro approccio dipendente dai dati e meeting-by-meeting". Lagarde ha poi affrontato le prospettive economiche dell'area euro, che restano dominate da incertezze. "I rischi geopolitici sono elevati, con crescenti minacce al commercio internazionale. Gli alti livelli di apertura commerciale e di integrazione nelle catene di fornitura glo-

bali rendono l'area euro vulnerabile agli shock esteri", ha detto. Ha inoltre sottolineato come il completamento dell'Unione dei mercati dei capitali e l'approfondimento del mercato unico siano fondamentali per rafforzare la competitività e migliorare gli standard di vita dei cittadini europei.

Un momento particolarmente significativo dell'audizione è stato l'intervento dell'eurodeputato Pasquale Tridico, che ha posto una serie di domande dirette a Lagarde sul possibile utilizzo di strumenti innovativi per affrontare le sfide del comparto automobilistico. "Le misure connesse alla pandemia, come il fondo SURE, potrebbero essere adattate per salvaguardare i posti di lavoro in settori quali l'industria automobilistica e sostenere la transizione verso la mobilità elettrica? Come vede il rapporto tra l'Unione dei mercati dei capitali e gli Eurobond? Potrebbero integrarsi tra loro aumentando la liquidità per gli investimenti e creando meccanismi di finanziamento per progetti strategici o risposte alle emergenze?", ha chiesto Tridico. Lagarde, pur non sbilanciandosi, ha riconosciuto che l'emissione

di eurobond rappresenta una possibile strada verso una maggiore integrazione fiscale. "Abbiamo un'unione monetaria. Non abbiamo un'unione fiscale, e ci sono diverse strade per arrivarci. Una di queste è quella menzionata, gli eurobond. Un'altra è una capacità di bilancio più forte, tramite finanziamento comune di beni comuni come la sicurezza. Sta agli europei rappresentati da voi decidere in quale direzione si va", ha risposto, lasciando spazio al dibattito su una riforma strutturale dell'architettura economica europea. Nonostante i segnali di rallentamento nel breve termine, Lagarde ha espresso una certa fiducia in una ripresa futura. "I dati basati sui sondaggi suggeriscono che la crescita sarà più debole nel breve termine, sulla scia del rallentamento della crescita nel settore dei servizi e di una continua contrazione nel settore manifatturiero. Più avanti, però, la ripresa economica dell'area euro dovrebbe iniziare a prendere piede. Si prevede che la spesa dei consumatori aumenterà con l'aumento dei redditi reali e che gli investimenti si riprenderanno con l'affievolirsi dell'impatto del passato inasprimento della politica monetaria".

Fra i grandi assenti alla kermesse di FdI c'è anche Elly Schlein

Comincia Atreju 2024: a chiudere la premier

Atreju 2024 apre i battenti, si alza il sipario sull'annuale kermesse di Fratelli d'Italia. Il programma inizierà domenica 8 dicembre e si concluderà domenica 15 al Circo Massimo con una lunga lista di ospiti. La conclusione è affidata alla premier e leader di Fdi Giorgia Meloni, ma ci saranno gli interventi anche degli altri leader del centrodestra: il segretario leghista Matteo Salvini per esempio parlerà in video-collegamento, perché impegnato col congresso della Lega lombarda. In tutto gli ospiti saranno 378 e gli interventi oltre 500. A snocciolare le cifre, il responsabile nazionale organizzazione di Fdi Giovanni Donzelli, nel corso della conferenza stampa. Molti gli esponenti del governo ospiti della kermesse, dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi a quello delle Riforme Elisabetta Casellati, passando per il

titolare dell'Economia Giancarlo Giorgetti e per il neoministro per il Pnrr e gli Affari Ue Tommaso Foti. Il guardasigilli Carlo Nordio discuterà della riforma della giustizia con il presidente dell'Associazione nazionale magistrati Giuseppe Santalucia. Non mancheranno, come da tradizione, esponenti dell'opposizione: nell'elenco degli ospiti figurano tra gli altri il leader del M5S Giuseppe Conte e quello di Azione, Carlo Calenda. Presente anche il vicepresidente esecutivo della Commissione europea Raffaele Fitto, che sarà intervistato insieme all'ex premier ed ex segretario del Pd Enrico Letta venerdì 13. Assente invece Elly Schlein: "c'era la consapevole e reciproca scelta né di invitarsi, né di partecipare", ha spiegato Giovanni Donzelli. Anche l'edizione 2024 vedrà la partecipazione di ospiti

internazionali, dal presidente argentino Milei al premier libanese Mikati. "La nostra è una festa di parte ma non di partito, ci confronteremo con tutti, anche con chi ha idee molto diverse dalle nostre. Da sempre Atreju è il luogo del confronto", ha spiegato Giovanni Donzelli, responsabile organizzazione di Fdi, aprendo la conferenza stampa al Circo Massimo. Per quanto riguarda i confronti, "il primo giorno ci sarà un dibattito curioso con alcuni uomini 'poco allineati': avremo Pietrangelo Buttafuoco, Paolo Bonolis, e il ritorno di Fausto Bertinotti. Nel massimo spirito di Atreju si confronteranno anime diverse, senza rete", ha detto Donzelli. "Avremo alcuni ministri degli Interni europei. E verrà il premier del Libano. Saranno presenti tutti gli uomini di governo", ha inoltre spiegato Donzelli.

in Breve



Credits: LaPresse

Francesco riceve la nuova "Papamobile"

Una nuova 'papamobile' per il Pontefice, come da tradizione. Un bel regalo di Natale per Papa Francesco che dovrà ringraziare Mercedes per la nuova Jeep. Tra i nuovi optional i sedili riscaldati che aumenteranno il comfort di Bergoglio.

"In un certo senso, Grillo ha ragione: il movimento originariamente pensato da lui, dalla sua verva comunicativa, dall'intelligenza di Casaleggio non c'è più, è morto, ma non sono morti i principi e i valori". Lo dice Giuseppe Conte, presidente del Movimento 5 stelle, in un'intervista a Mattina 5, su Canale 5, all'indomani del messaggio diffuso dal comico sul suo canale social. "Ci sono alcune falsità a cui devo rispondere: la comunità l'ha sempre visto e lo vedrà sempre come il fondatore, e ha sempre avuto un atteggiamento disponibile. Lui è venuto solo una volta in sede - racconta - e ieri ha detto delle imprecisioni e delle vere e proprie falsità. E' venuto una volta in sede e non è rimasto solo, c'ero io con 50-60 parlamentari che hanno abbandonato i lavori parla-

"Grillo ha ragione, il M5S è morto"

Giuseppe Conte risponde all'ex leader: "Però i suoi valori restano vivissimi"

mentari per stare due/tre ore con lui in un clima cordiale, il problema è che non è più venuto e quando veniva a Roma si rinserrava all'Hotel Forum con alcuni". "Oggi non solo abbiamo messo i principi e i valori e li abbiamo rinforzati e rinnovati, perché non li abbiamo abbandonati, anzi li proiettiamo nel futuro, ma c'è un aspetto fondamentale che sfugge a Grillo: si è rotto qualcosa con la comunità degli iscritti, dunque non avrebbe mai deciso di votare la cancellazione della figura del garante, ma l'ha fatto perché c'è stato il



Credits: LaPresse

momento in cui ha detto: 'Draghi grillino, Cingolani l'elevato che realizzerà transizione ecologica'. "Lui ha fatto l'errore politico - spiega -, cioè il fatto di costruire un rapporto personale con Draghi che ha anteposto alla rappresentanza politica di un'intera comunità. C'è stata una grande sofferenza, vi ricordate lo sguardo rapito di Draghi e Di Maio? Ha intravisto il suo futuro della carriera politica e personale e dall'altro c'è stato Grillo si è lasciato irretire da questo rapporto altrimenti Draghi non gli avrebbe mai proposto di abbandona-

nare Conte e la comunità a favore della scissione". Parlando del simbolo, Conte spiega "è stato registrato da Di Maio prima che io arrivassi a nome del Movimento 5 stelle. Per i partiti politici vale l'utilizzazione in maniera consolidata del simbolo, ed è stato utilizzato in modo consolidato dal M5s: non è di Beppe Grillo, ma non è neppure di Conte". "Il problema non è che esiste Grillo come depositario di un movimento politico alternativo. Grillo non ha capito che ha fondato una forza politica, che appartiene alla comunità degli iscritti che oggi lo ha rifondato e rigenerato". "Se la comunità degli iscritti deciderà, e non l'ha ancora fatto, di cambiare il simbolo, lo faremo, ma non è una cosa nella disponibilità di Beppe Grillo come persona".

Il Senato approva il documento con 99 voti favorevoli, 65 contrari e un astenuto

Migranti, il Decreto Flussi è legge

Parere negativo del Plenum del Csm al trasferimento delle competenze su convalide e proroghe dei trattenimenti dalle sezioni immigrazioni dei tribunali ordinari alle Corti d'Appello

Il Decreto Flussi è legge. Ieri l'Aula del Senato ha votato la fiducia al decreto, recante disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali. Il via libera dell'Aula è arrivato con 99 sì, 65 no e un astenuto. Il testo, già approvato dalla Camera, diviene ora legge. Il presidente dei senatori di Forza Italia, Maurizio Gasparri, intervenendo in Aula durante le dichiarazioni di voto sul Dl Flussi, ha letto l'articolo 12 bis del decreto legislativo 28 gennaio 2008, in materia di Paesi di origine sicuri dove si possono mandare i clandestini. "Sono considerati Paesi di origine sicuri l'Albania, l'Algeria, il Bangladesh, la Bosnia-Erzegovina, Capo Verde, Costa d'Avorio, Egitto, Gambia, Georgia, Ghana, Kosovo,

Macedonia del Nord, Marocco, Montenegro, Perù, Senegal, Serbia, Sri Lanka e Tunisia". Gasparri ha quindi precisato che "Ho voluto citarli, così rimarranno, oltre che nella legge, anche agli atti degli interventi parlamentari".

Nonostante il Decreto Flussi sia ora legge, la battaglia politica e il braccio di ferro con la magistratura non si esaurisce. Ieri il Plenum del Csm ha espresso il suo parere negativo al trasferimento delle competenze su convalide e proroghe dei trattenimenti dalle sezioni immigrazioni dei tribunali ordinari alle Corti d'Appello. Il documento, è stato trasmesso al ministro della Giustizia Carlo Nordio e non è vincolante. Il Csm ha approvato il documento a maggioranza, con 4 voti contrari da parte dei consiglieri laici di centrodestra. Il relatore Roberto Fontana, spiega nel documento che "l'attribuzione della competenza alle Corti d'appello imporrà



Credits: LaPresse

una riorganizzazione degli uffici giudiziari di secondo grado, che si troveranno comunque investiti di un numero di reclami (nel merito e cautelari) che, sebbene non precisamente individuabile, in base al trend statistico di cui si è già dato atto sopra appare non irrilevante, e ciò, soprattutto, in una materia che, come riconosciuto dallo stesso legislatore, richiede di essere trattata non solo con celerità e priorità rispetto agli altri procedimenti, ma

anche da magistrati che siano in possesso di specifiche competenze e che seguano appositi percorsi di formazione". In particolare, continua il parere del plenum, "considerato che l'attribuzione delle illustrate nuove competenze non risulta, allo stato, accompagnata dalla previsione di un aumento di organico degli uffici giudiziari di secondo grado, va tenuto presente e valutato il rischio concreto di pregiudicare il

raggiungimento degli obiettivi fissati per il settore giustizia dal Pnrr".

Inoltre "si opera una scissione tra il giudice competente a giudicare nel merito i provvedimenti relativi al riconoscimento del diritto di asilo (le Sezioni specializzate) e il giudice competente a giudicare sulla legittimità dei trattenimenti disposti nell'ambito delle medesime procedure di riconoscimento di tale diritto".

Per questo, secondo il parere della Sesta Commissione, il provvedimento "frustra l'esigenza di specializzazione dei giudici chiamati a pronunciarsi sulla legittimità di detti trattenimenti". Infine "incrina il consolidato assetto giurisdizionale in tema di convalida dei trattenimenti, sin qui imperniato - conclude - sull'attribuzione della relativa competenza alle Sezioni specializzate in materia di immigrazione".

Intanto i sostituti procuratori generali della prima sezione civile della Corte di

Cassazione, Luisa De Renzis e Anna Maria Soldi, nell'udienza di questa mattina dove sono stati discussi i ricorsi sui trattenimenti dei migranti nel Cpr di Gjader in Albania, hanno chiesto di sospendere i trattenimenti in attesa che la Corte di Giustizia UE, il 25 febbraio del 2025, si pronunci in merito alla questione dei Paesi sicuri. All'udienza era presente l'Avvocatura Generale in rappresentanza del Viminale e della Questura di Roma che hanno chiesto il rigetto dei ricorsi delle difese dei migranti. Gli avvocati dei cittadini stranieri che erano stati portati in Albania hanno chiesto l'inammissibilità dei ricorsi presentati dall'Avvocatura e in sub ordine che la Cassazione sollevi il rinvio pregiudiziale alla Ue sulla corretta interpretazione del concetto di Paese sicuro (Direttiva 2013/32 UE - ndr). La Suprema Corte si pronuncerà nelle prossime settimane.

Piantedosi, al lavoro per garantire piena funzionalità dei centri in Albania

"Come evidenziato dal presidente Meloni qualche giorno fa, il progetto Albania è un'iniziativa che rappresenta un cambio totale nella gestione dei flussi migratori. Siamo pertanto al lavoro per mettere a punto soluzioni per superare gli ostacoli incontrati e consentire la piena funzionalità, consapevoli della complessità di un'operazione che presenta profili inediti e fortemente innovativi". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, rispondendo a una interrogazione di +Europa. "In tale prospettiva - ha aggiunto Piantedosi - attendiamo le decisioni della Corte di Cassazione e della Corte di Giustizia europea, confidando nel fatto che si possa trovare una composizione giuridica nel quadro normativo di riferimento".

Nella sua risposta, il titolare del Viminale ha sottolineato che "il costo complessivo dell'iniziativa" in Albania "costituisce un investimento che consentirà di abbattere le spese della gestione dell'accoglienza che solo nel 2023 sono state di circa due miliardi di euro. Un fardello economico oltre che gestionale che il governo in carica ha ereditato da epoche precedenti caratterizzate da rassegnazione e assenza di qualsivoglia reazione ad arrivi massicci e incontrollati dei migranti". Piantedosi ha poi ricordato che "le procedure accelerate di frontiera, a partire dal 2026, costituiranno un obbligo per gli stati membri in virtù del nuovo Patto per l'immigrazione e l'asilo. E le nuove regole europee impongono all'Italia di organizzarsi per l'accoglienza e il

trattenimento di diverse migliaia di persone. Gli 880 posti delle strutture in Albania sono quindi un'opportunità. Il nuovo patto completerà le politiche finora adottate dal governo che ad oggi hanno permesso di ridurre del 58% gli sbarchi rispetto al 2023 e del 32% rispetto al 2022. E l'efficacia dell'azione del governo è confermata anche dai 5054 rimpatri effettuati a oggi dall'inizio dell'anno, con un aumento del 6% rispetto allo scorso anno e del 17% rispetto al 2022".

Infine il ministro ha rimarcato che "la posizione dell'Italia, nella convinzione di dover esplorare anche nuove strade per la gestione delle frontiere esterne dell'Unione, sarà ribadita in ogni sede di confronto internazionale ed europeo, a partire dal



Credits: Claudio Furlan/LaPresse

prossimo Consiglio Giustizia e Affari interni del 12 dicembre prossimo, sostenendo sempre e con forza ogni iniziativa che senza incidere sulle garanzie dei diritti fondamentali delle persone sia volte al contrasto dell'immigrazione illegale e del traffico dei migranti". Un traffico, ha concluso "che genera un volume di affari, secondo le Nazioni Unite, pari a 5-6 miliardi di euro ogni anno per le rotte principali", mentre "per la rotta del Mediterraneo centrale, dalle interviste effettuate allo sbarco, è emerso che i migranti versano ai trafficanti una somma stimata in circa un miliardo di euro ogni anno".

La prima fase di IT-Wallet è l'inizio di "una vera e propria rivoluzione digitale per il nostro Paese", ha salutato così l'avvio della nuova funzione dell'app IO, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica Alessio Butti. Operativo da ieri, il portafoglio digitale IT-Wallet sull'app IO, è un sistema che permetterà a tutti gli utenti di aggiungere la patente di guida, la tessera sanitaria e la carta europea della disabilità direttamente sull'app dei servizi. Le nuove funzionalità dell'app IO erano in verità in beta test per una serie di utenti scelti in maniera randomica per, appunto, testare le nuove funzionalità e verificare la presenza di eventuali bug. Ma è da ieri 4 dicembre che le nuove funzionalità sono disponibili per tutti. Come specifica il sito del governo, "con Documenti su

IT-Wallet, documenti digitali sull'app IO

IO, la sicurezza e la protezione dei dati dei cittadini sono sempre garantiti e l'identità è sempre verificata grazie all'autenticazione con CIE o SPID. Inoltre, si tratta di uno strumento non obbligatorio; i cittadini sono liberi di continuare a usare esclusivamente i documenti fisici".

I tre documenti digitali potranno essere utilizzati in sostituzione dei corrispettivi documenti fisici e nello specifico, in questa prima fase, solo per contesti di verifica dal vivo in Italia: la Patente di guida potrà essere utilizzata solo in Italia per dimostrare di essere abilitato alla guida in caso di controlli delle forze dell'ordine; la Tessera Sanitaria - Tessera Europea di Assicurazione Malattia



Credits: Fabio Ferrari/LaPresse

permetterà di accedere alle prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale; la Carta Europea della Disabilità avrà i medesimi usi già previsti con la versione del documento fisico. L'obiettivo è poi inte-

grare il sistema a quello europeo, in modo da poter utilizzare questi documenti anche all'estero in formato digitale senza necessità del documento "fisico".

Come per tutte le applicazioni che gestiscono una serie di dati personali e sensibili è sempre bene, però, mettere in sicurezza i propri devices. Un appello in tal senso è stato lanciato ieri dal vicepresidente di Udicon (Unione per la Difesa dei Consumatori). Fabrizio Ciliberto ha commentato così il lancio del portafoglio digitale "Accogliamo dunque con favore questa iniziativa che rende più efficiente l'interazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione, ma riteniamo fondamentale porre l'attenzione su

alcuni aspetti legati alla sicurezza dei dati e alla privacy". Il Presidente di Udicon ricorda che "È essenziale infatti che gli utenti adottino buone pratiche di sicurezza per prevenire potenziali vulnerabilità, come l'utilizzo di PIN, sistemi di riconoscimento facciale o impronte digitali per proteggere lo smartphone da accessi non autorizzati. Nonostante la comodità dell'IT-Wallet, è consigliabile conservare copie fisiche dei documenti in un luogo sicuro, in caso di smarrimento o malfunzionamento del dispositivo. Inoltre, sarà fondamentale mantenere l'app IO e il sistema operativo del proprio smartphone costantemente aggiornati per beneficiare delle ultime migliorie in termini di sicurezza". "Come Udicon siamo pronti a supportare i consumatori in questa transizione digitale, garantendo informazione e assistenza per un utilizzo consapevole e sicuro dello strumento".

La 21enne è indagata per l'omicidio e l'occultamento del cadavere dei suoi due neonati

Caso Petrolini, i giudici: "Chiara era lucidissima"

"Estrema lucidità. Inusitata freddezza esecutiva. Sconcertante assenza di scrupoli o remore. Apparente mancanza di qualunque ripensamento, oltre che di sfrontatezza. Inaffidabilità totale nelle relazioni personali anche più intime. Eccezionali capacità sia di nascondimento dei propri misfatti sia di mistificazione e dissimulazione. Mancanza di partecipazione e di compassione". Sono le caratteristiche della condotta di Chiara Petrolini, per il Riesame che ha disposto il carcere (non esecutivo fino alla Cassazione) per la



Credits: LaPresse

21enne, indagata dopo il ritrovamento di due neonati morti nel giardino. A darne notizia è la Procura di Parma. Il pericolo di reiterazione criminosa non può essere limitato all'uccisione del proprio figlio appena nato, giacché, tecnicamente, le esigenze cautelari sono riferite ai delitti della stessa specie. Lo sottolinea il tribunale del Riesame. Anche se si volesse ritenere che il pericolo di reiterazione criminosa sia ridotto alla sola negazione di maternità (e dunque fosse ravvisabile solo nell'omicidio di un proprio figlio neonato), ecco che in concreto proprio gli arresti domiciliari presso i propri familiari si rivelano inadeguati, prosegue il tribunale, come sintetizza una nota del procuratore di Parma Alfonso D'Avino, che insieme alla Pm Francesca Arienti aveva firmato l'appello contro i domiciliari, ritenendoli misura inadeguata. La giovane rimane per ora ai domiciliari, in un'altra casa con i genitori, finché non si esprimerà la Cassazione sul ricorso della sua difesa. Il procuratore di Parma Alfonso D'Avino, sintetizzando le motivazioni dei giudici bolo-

gnesi, segnala come il tribunale abbia sottolineato, tra l'altro, che il parto del 7 agosto 2024 e il seppellimento del neonato è avvenuto con i genitori in casa e nessuno si è accorto di nulla. Chiara Petrolini, 21enne di Traversetolo, quando ha sepolto il neonato partorito il 7 agosto nel giardino di casa, non voleva solo nascondere

temporaneamente il corpicino, ma "sottrarlo in via definitiva alla scoperta da parte di terzi". Lo dice il Tribunale del Riesame di Bologna, motivando la sussistenza del reato di soppressione di cadavere (e non solo occultamento) per la ragazza, per cui si dispone la custodia cautelare in carcere. Secondo il Tribunale, riassume la Procura di Parma, il

nascondimento del cadavere è stato realizzato in maniera tale da assicurare, con alto grado di probabilità, la definitiva sottrazione del piccolo cadavere alla scoperta da parte di terzi, ed in ciò si ravvisa la soppressione del cadavere stesso, anche perché si è trattato di una condotta che replicava esattamente la situazione del 2023, e non vi è ragione per ritenere che, a distanza di un anno, la medesima condotta debba essere valutata in maniera differente. Inoltre l'intenzione dell'indagata è stata ricavata, per i giudici, proprio da una risposta che la 21enne ha dato alla Procura durante un interrogatorio. Al Pm che le ha contestato la ricerca sul web subito dopo il parto ("dopo quanto tempo puzza un cadavere?"), Chiara Petrolini ha risposto: "L'avevo cercata per i cani, perché pensavo che potessero sentire l'odore e quindi tirarlo fuori. Io non l'avrei mai spostato da lì".

Per ora si contano 12 custodie cautelari di "lupi solitari pronti a commettere attentati"

Arresti contro un gruppo neonazista. Disposte perquisizioni in tutta Italia

Sono 12 gli arresti della polizia, emessi dal Gip del Tribunale di Bologna, su richiesta della locale Procura della Repubblica, durante un'operazione su tutto il territorio nazionale nei confronti di un gruppo suprematista e neonazista ribattezzato "Werwolf Division", attiva anche in rete sulla piattaforma Telegram. Gli inquirenti definiscono la banda a cui è legata la loro adesione come una "vera e propria 'cellula organizzata', già in fase operativa e in grado di realizzare attentati anche con le tecniche usate dai cosiddetti 'lone wolves' (lupi solitari) sia suprematisti sia jihadisti". Le accuse rivolte ai membri del gruppo sono associazione con finalità di terrorismo, propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa e detenzione illegale di arma da fuoco. L'operazione è coordinata dalla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione. Nel dettaglio la Polizia di Stato, sotto la direzione delle Direzioni Distrettuali Antiterrorismo delle Procure della Repubblica di Bologna e Napoli, con il coordinamento della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, sta eseguendo anche 25 perquisizioni, a Bologna, Bari, Brindisi, Lecco, Milano, Monza Brianza, Modena, Palermo, Pesaro Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Roma, Teramo, Trieste, Vercelli e Vicenza, nei confronti di appartenenti ad una associazione suprematista e accelerazionista. Il totale degli indagati conta 25 persone, alcune delle quali già sottoposte a perquisizione dalle Digos di Bologna e Napoli nel maggio 2023, di età compresa tra 76 e 19 anni, sono accusati di aver a vario titolo promosso, organizzato e preso parte all'associazione 'Werwolf Division', successivamente rinominata "Divisione Nuova Alba, la quale, viene evidenziato dagli inquirenti in una nota,

"seguito ideali suprematisti e neonazisti, nella loro espressione più estrema dell'accelerazionismo e basandosi altresì sulla negazione e sull'apologia della Shoah, mirava al sovvertimento dell'attuale ordinamento per l'istituzione di uno Stato etico ed autoritario incentrato sulla 'razza ariana' anche con il progetto di azioni violente nei confronti di alte cariche delle Istituzioni". In base a quanto emerso dall'inchiesta - nata dai contatti accertati tra alcuni dei vertici dell'organizzazione con i leader di un'altra associazione sovversiva di stampo negazionista e suprematista denominata 'Ordine di Hagal attiva sul territorio nazionale e disarticolata a fine 2022 dalla Digos partenopea - è stato ricostruito come il gruppo "segreto, composto da pochi camerati validi e fedeli.. pronti ad agire", svolgesse la propria attività di propaganda e reclutamento di "Nuovi uomini e donne pronti alla rivoluzione" sia attraverso dedicati gruppi Telegram denominati 'Werwolf Division Discussioni' e "Movimento Nuova Alba" sia con incontri, certificati dagli inquirenti, e volantaggi svolti nel Bolognese. Gli inquirenti sottolineano che risulta particolarmente allarmante un volantino diffuso nell'emiliano a partire dal 2022 e rinvenuto dalla Digos, definito "dai militanti 'esplosivo', raffigurante l'immagine di un uomo con la cosiddetta. Skullmask e armato con accanto il simbolo nazista del sole nero e la citazione dell'estremista di destra francese Dominique Venner: 'nulla sarà compiuto finché i germi del regime [liberale] non saranno sradicati fino all'ultima radice. Per questo bisogna distruggere la sua organizzazione politica, abbattere i suoi idoli e i suoi dogmi, eliminare i suoi padroni noti e quelli occulti, mostrare al popolo come è stato tradito, sfruttato e insozzato. Infine, ricostruire...'" a firma Werwolf Division, con il link al canale.

Napoli, colpita in testa da una lastra di metallo

Una donna di 43 anni è stata colpita da una piastra metallica caduta da un balcone in piazza Garibaldi a Napoli. La donna, di nazionalità georgiana, è stata trasportata in codice rosso all'ospedale Cardarelli, dove si trova attualmente ricoverata in prognosi riservata. Gli agenti della Polizia locale di Napoli sono intervenuti per la messa in sicurezza dell'area, il soccorso alla vittima e l'avvio immediato delle indagini. L'oggetto, una piastra metallica trapezoidale, è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli accertamenti tecnici. Gli agenti dell'Unità operativa San Lorenzo hanno identificato i proprietari e i gestori delle attività commerciali presenti nell'edificio, nonché i residenti, acquisendo infor-

mazioni utili per individuare le responsabilità. Contestualmente, con il supporto del personale della Centrale operativa della Polizia locale, sono state raccolte le immagini delle telecamere di videosorveglianza installate nei pressi dell'incrocio tra piazza Garibaldi e via Milano per ricostruire con esattezza la dinamica dei fatti. Un testimone oculare ha dichiarato di aver visto una persona sul balcone da cui è precipitato l'elemento metallico, fornendo dettagli che hanno contribuito all'avanzamento delle indagini. Gli accertamenti, tuttora in corso, sembrano indirizzare gli investigatori verso una cittadina di nazionalità ucraina, la cui posizione è al vaglio delle autorità competenti.

Ricettazione ed esportazione illecita di reperti archeologici e numismatici

Sgominata una Associazione a delinquere: 32 persone indagate e 4 misure cautelari eseguite dai Carabinieri del Nucleo TPC di Bari nel centro e sud Italia

Ieri mattina, i Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Bari hanno eseguito in varie località della Puglia e del Lazio, con la collaborazione dell'Arma territorialmente competente, un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali emessa dal Gip del Tribunale di Bari su richiesta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, nei confronti di 4 persone per associazione a delinquere finalizzata alla ricettazione ed esportazione illecita di reperti archeologici e numismatici. L'ordinanza scaturisce da una vasta e articolata indagine, convenzio-

nalmente denominata "Art Sharing", avviata nel 2020 dal Nucleo TPC di Bari, che ha portato alla disarticolazione di un sodalizio criminoso dedito allo scavo clandestino, operato da tombaroli e trafugatori esperti, per l'impossessamento illecito e furto di beni culturali appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato, alla conseguente ricettazione tramite uno stabile canale di approvvigionamento illecito e una consolidata rete logistica finalizzata all'occultamento, alla determinazione del valore, alla predisposizione di documentazione accompagnatoria per l'at-

tribuzione di un'apparente lecita provenienza dei beni, nonché al trasporto mediante mezzi idonei (autoveicoli appositamente predisposti e corrieri professionisti) e strategiche comunicazioni atte a eludere eventuali investigazioni (canali telematici anziché telefonici, utilizzo di un linguaggio criptico e false identità personali), oltre alla successiva uscita ed esportazione illecita dal territorio italiano, potendo contare sulla stabile disponibilità all'acquisto da parte di soggetti, anche stranieri, a vario titolo coinvolti nella catena della ricettazione.

Sei partiti d'opposizione hanno presentato una mozione per il presidente Yoon Suk Yeol Corea del Sud, chiesto l'impeachment

Due giorni fa aveva dichiarato a sorpresa la legge marziale, poi bocciata dal Parlamento

In Corea del Sud 6 partiti d'opposizione hanno presentato una mozione di impeachment per il presidente Yoon Suk Yeol dopo che due giorni fa ha dichiarato a sorpresa la legge marziale, mossa che è stata poi revocata dopo 6 ore a seguito del voto in tal senso del Parlamento. L'impeachment richiederebbe il sostegno di due terzi del Parlamento, ovvero di 200 dei suoi 300 membri, e l'appoggio di almeno 6 giudici della Corte costituzionale. Un deputato del Partito democratico, cioè il principale partito d'opposizione, Kim Yong-min, ha riferito che la mozione presentata ieri potrebbe essere messa ai voti già domani. Secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa sudcoreana Yonhap, il voto potrebbe avvenire nei prossimi due giorni. Insieme al Partito democratico hanno depositato la mozione di impeachment altri 5 partiti d'opposizione più piccoli, cioè Rebuilding Korea Party,



Credits: LaPresse

Reform Party, Jinbo Party, Basic Income Party e Social Democratic Party. Per la rimozione di Yoon dall'incarico, almeno 6 dei 9 giudici della Corte costituzionale devono sostenere la mozione presentata dai parlamentari. Attualmente, però, in seguito al pensionamento di 3 giudici, la Corte ne ha solo 6, un numero inferiore al minimo di 7 necessario per gestire un caso di impeachment presidenziale, il che impone ai legi-

slatori di accelerare il processo di nomina dei nuovi giudici. Il Partito democratico e altri piccoli partiti d'opposizione hanno insieme 192 seggi. Ma, secondo quanto riferito dai funzionari dell'Assemblea nazionale, quando il Parlamento ha respinto la dichiarazione di legge marziale di Yoon con un voto di 190-0, con l'opposizione hanno votato anche 18 parlamentari del Partito del potere popolare, cioè il partito di Yoon. Il leader del Partito del potere popolare, Han Dong-hun, che ha legami di vecchia data con Yoon che risalgono ai tempi in cui erano procuratori, ha criticato la dichiarazione di legge marziale di Yoon definendola "incostituzionale". In caso di impeachment, Yoon verrà privato dei suoi poteri costituzionali fino a quando la Corte costituzionale non si pronuncerà sul suo destino. Le responsabilità presidenziali verrebbero assunte dal primo ministro Han Duck-soo.

Cisgiordania, i coloni israeliani danno fuoco a case palestinesi

Diversi coloni israeliani sono stati arrestati dai soldati per disordini e attacchi contro i palestinesi avvenuti nel nord della Cisgiordania, durante la notte e questa mattina. Lo ha riferito l'esercito israeliano (Idf), secondo quanto riporta il Times of Israel. L'emittente pubblica israeliana Kan ha riferito che 6 persone sono state arrestate. Non è chiaro se siano ancora in stato di fermo. Al momento non si hanno notizie di vittime palestinesi. Due agenti della polizia di frontiera invece sono rimasti feriti dal lancio di pietre dei coloni in uno dei due villaggi attaccati, quello di Beit Furik, dove gli agenti erano arrivati per smantellare un avamposto agricolo non autorizzato che i coloni avevano costruito nelle vicinanze su terreni di proprietà privata palestinese. Dall'inizio della guerra, scatenata dall'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023 contro Israele, la Cisgiordania ha visto un'impennata di violenze dei coloni. I coloni si sono anche affrettati a stabilire nuovi avamposti agricoli che,

secondo i gruppi per la tutela dei diritti, sono tra i maggiori responsabili delle violenze. L'ufficio umanitario delle Nazioni Unite ha dichiarato che gli attacchi dei coloni contro i contadini palestinesi durante la recente stagione della raccolta delle olive nel 2024 sono "almeno triplicati" rispetto agli ultimi 3 anni. Israele ha conquistato la Cisgiordania, la Striscia di Gaza e Gerusalemme Est nella guerra del 1967. I palestinesi rivendicano tutti e 3 i territori per un futuro Stato indipendente. La Cisgiordania ospita circa 3 milioni di palestinesi che vivono sotto il dominio militare israeliano, mentre l'Autorità nazionale palestinese, sostenuta dall'Occidente, esercita una limitata autonomia nelle città. Circa 500mila coloni ebrei con cittadinanza israeliana vivono in più di 100 insediamenti in Cisgiordania, molti dei quali assomigliano a sobborghi o piccole città. La maggior parte della comunità internazionale considera gli insediamenti illegali e un ostacolo alla pace.

La deputata dei Verdi Janssen-Kucz chiede di lasciarsi alle spalle l'aspetto della tradizione

Polemiche per il festival tedesco 'Klaasohm' Le usanze prevedono violenza sulle donne

Polemiche in Germania per il festival 'Klaasohm' dell'isola di Borkum in Bassa Sassonia dove sono previste usanze violente contro le donne. Un servizio dell'emittente Ard su questa tradizione che si svolge il 5 dicembre ha suscitato indignazione in tutto il Paese. Nel servizio, una donna di Borkum ha denunciato in forma anonima attacchi aggressivi. Una troupe ha filmato come le donne che partecipavano al festival venivano trattenute per strada dai 'cacciatori' e i cosiddetti Klaasohm le colpivano sulle natiche con un corno di

mucca. Dopo pesanti critiche, gli organizzatori hanno annunciato che avrebbero abolito completamente la violenta tradizione. "Noi come comunità abbiamo chiaramente deciso di lasciarci alle spalle questo aspetto della tradizione e di continuare a concentrarci su ciò che definisce veramente il festival: la solidarietà degli isolani", ha affermato l'Associazione dei giovani di Borkum'. La deputata dei Verdi, Meta Janssen-Kucz, che vive a Borkum, ha accolto con favore la decisione: "Questo chiaro 'no' alla violenza contro le donne era

atteso da tempo". La tradizione della 'Klaasohm' continuerà, "soprattutto se in futuro non si ricorrerà più alla violenza", ha dichiarato la deputata in un comunicato stampa. Non tutte le abitanti di Borkum però, la pensano allo stesso modo. Circa 200 donne hanno manifestato domenica sull'isola a favore del mantenimento della controversa usanza. Le donne hanno camminato per le strade di Borkum e hanno suonato corni di mucca. Alcune partecipanti hanno cantato 'Klaasohm - Klaasohm - Klaasohm'. Uno striscione recitava:

'Non permetteremo che la Klaasohmfest venga rovinata'. Secondo la polizia, si è trattato di una protesta spontanea e pacifica. Gli agenti presenti sull'isola non erano a conoscenza della protesta in anticipo, ma hanno poi scortato le manifestanti. In risposta alle critiche rivolte al 'Klaasohm' di Borkum, la ministra degli Interni della Bassa Sassonia, Daniela Behrens, ha spiegato di non vedere nei costumi e nelle tradizioni una giustificazione per la violenza contro le donne. Tutti i visitatori del

'Klaasohm' dovrebbero poter festeggiare senza temere attacchi violenti, la polizia lo garantirà oggi, ha dichiarato Behrens. I servizi di emergenza saranno molto più presenti sull'isola rispetto agli anni precedenti, ha aggiunto Behrens, spiegando che non tutte le donne colpite erano d'accordo con "questa usanza violenta". I resoconti hanno dimostrato che per le donne interessate non è facile esprimersi. L'annuncio degli organizzatori di voler abolire la parte violenta del festival era "logico e atteso". Anche le polemiche sui social media non sono mancate. L'associazione dei giovani Borkumer e il comune sono state inondate di messaggi ed e-mail dopo la pubblicazione del servizio di Ard. Alcuni utenti hanno chiesto le dimissioni del sindaco Jürgen Akkermann. Secondo gli organizzatori, anche diversi turisti hanno cancellato le loro vacanze sull'isola della Frisia orientale.

La Russia contatta Turchia e Iran

La Russia sta lavorando attivamente con i partner internazionali per stabilizzare rapidamente la situazione in Siria e, prima di tutto, sta utilizzando il potenziale del formato di Astana. Lo ha detto la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, come riporta l'agenzia Tass. "I ministri degli Esteri dei 3 Paesi garanti - Russia, Iran e Turchia - sono in stretto contatto", ha sottolineato Zakharova, esprimendo la speranza che tutti i Paesi abbiano influenza sulla situazione in Siria la utilizzino per ripristinare rapidamente la stabilità. "Esprimiamo solidarietà alla leadership della Siria e al suo popolo in questa difficile situazione. Ribadiamo il nostro impegno per la sovranità, l'unità e l'integrità territoriale della Siria. Sosteniamo con forza gli sforzi delle autorità siriane per contrastare i gruppi terroristici e ripristinare l'ordine costituzionale", ha dichiarato ancora Zakharova.

Blue Power

Il tuo fornitore di energia elettrica è Blue Power. Scopri di più su www.bluepower.it

Via S. Ubaldo 5, 00184 Roma (RM)
Tel. +39 075 9271973 | Fax: 075 9271973
www.bluepower.it

Salotti da Mondo

GRANDI AFFARI

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A

TEL. FAX 06.9107361

Termini, stretta su rapine e borseggi

Quattro rapinatori arrestati dalla Polizia di Stato a seguito di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma

Erano diventati l'incubo dei pendolari capitolini due cittadini egiziani di 19 e 20 anni, arrestati dagli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Viminale, in esecuzione di un'ordinanza di applicazione della misura cautelare in carcere, perché gravemente indiziati del reato di rapina aggravata. Stessa sorte per altri due uomini, un trentacinquenne italiano e un trentaquattrenne di origine somala, che sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto per lo stesso reato sempre dai poliziotti del medesimo commissariato. Nel primo caso, i fatti risalgono allo scorso 20 ottobre quando, in seguito alla denuncia della vittima, gli agenti hanno accertato che, poco dopo le 3 del mattino, la stessa, dopo essere salita a bordo dell'autobus della linea



"8", in direzione della stazione "Roma Termini", giunta nei pressi della fermata "Nazionale-Quattro Fontane", prima dell'apertura delle porte del mezzo, era stata avvicinata da due uomini, uno dei quali aveva cercato di strapparle invano la collana. In quel frangente, un complice

colpendola con un pugno e bloccandole le mani, consentendo così all'altro di strappare il monile in oro dal collo. Gli investigatori, grazie alle descrizioni fornite ed alle immagini estrapolate dal sistema di videosorveglianza interno all'autobus, hanno potuto ricostruire la dinamica della rapina e identificarne gli auto-

ri per i quali l'Autorità Giudiziaria ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Nel secondo caso, lo scorso 25 novembre, i poliziotti sono intervenuti presso la fermata autobus di piazza dei Cinquecento per una segnalazione di rapina. Giunti sul posto, un giovane ha riferito che, poco prima, due uomini gli si erano avvicinati e, mentre uno lo aveva distratto con la scusa di chiedergli l'orario, l'altro gli aveva strappato il cellulare dalle mani per poi scappare, insieme al complice, in direzione di via D'Azeglio. Il 29 novembre scorso, poi, è arrivata un'altra segnalazione di rapina in via Principe Amedeo. I poliziotti, una volta sul posto, hanno appurato che due uomini avevano minacciato con un coltello una persona intimandole di consegna-

re loro il cellulare, lo zaino, il portafoglio e il giubbotto. La vittima, impaurita dall'arma, aveva assecondato le richieste dei due che, appena in possesso della refurtiva, si erano poi velocemente allontanati in direzione di via Manin. I malcapitati, in sede di denuncia, dopo aver visionato l'album fotografico riportante diverse effigi di soggetti noti alle Forze dell'Ordine, hanno riconosciuto, senza alcun dubbio, i presunti autori della rapina che sono risultati essere gli stessi nelle distinte occasioni. Gli agenti li hanno rintracciati e, dopo averli identificati li hanno sottoposti a fermo di indiziato di delitto perché gravemente indiziati del reato di rapina aggravata. A seguito della convalida, i due sono stati associati presso il carcere di Regina Coeli.

in Breve

Truffa dello specchietto Denunciato un 19enne

I Carabinieri della Stazione Roma La Storta transitando in via San Giuseppe da Copertino hanno notato due auto accostate a bordo strada e i due conducenti che avevano in corso una verifica. I Carabinieri hanno appreso che uno dei due, un 19enne con precedenti, appartenente ad una famiglia nota alle cronache giudiziarie anche per reati della stessa specie, avrebbe intimato all'altro conducente, un 62enne, di fermarsi per un assento danno che avrebbe arrecato durante la marcia. In particolare, il 19enne avrebbe preteso la somma di 350 euro, rifiutando di procedere per vie assicurative, come voluto dal 62enne che era convinto di non essere coinvolto in nessun sinistro stradale. I Carabinieri della Stazione Roma La Storta, accertando un tentativo della cosiddetta "truffa dello specchietto", hanno denunciato il 19enne alla Procura della Repubblica.



Furto aggravato 29enne in manette

Martedì sera, in via Argenta ad Acilia, un cittadino straniero di 29 anni, con precedenti e senza fissa dimora, mentre era intento ad infrangere il vetro di un veicolo lì parcheggiato ed asportare dal suo interno alcuni capi di abbigliamento e oggettistica varia, è stato notato da un passante che ha subito avvisato il numero di emergenza 112. L'intervento immediato dei Carabinieri della Stazione di Vitinia ha permesso di bloccare l'uomo, gravemente indiziato del reato di furto aggravato. Dopo l'arresto è stato condotto in caserma e trattenuto in attesa del rito direttissimo. La refurtiva è stata recuperata interamente e restituita alla vittima che ha poi formalizzato la denuncia querela.

Zona Vaticano, intesificati i controlli

Carabinieri anche a San Pietro e Aurelio: 1 persona arrestata, 4 denunciate e 5 venditori abusivi sanzionati in via amministrativa

I Carabinieri della Compagnia di Roma San Pietro, con il supporto dei militari del 6° Battaglione Toscana e del Nucleo Cinofili di Santa Maria Galeria, hanno effettuato uno straordinario servizio di controllo del territorio in zona San Pietro e nel quartiere Aurelio, finalizzato alla prevenzione e al contrasto della microcriminalità e degrado, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nel corso delle operazioni i Carabinieri hanno arrestato in flagranza un cittadino egiziano, trovato, alla fermata metro Cornelia, in possesso di diverse dosi di hashish e un coltello a serramanico. Altre 4 persone, controllate lungo le principali arterie della zona, invece,

sono state denunciate alla Procura della Repubblica di Roma: due uomini trovati in possesso di alcune dosi di stupefacenti; un cittadino albanese trovato in possesso di alcune chiavi di un'autovettura all'interno della quale sono stati rinvenuti dei catalizzatori di sospetta provenienza, una 44enne romana per aver puntato una scommessa all'interno di un centro e non averla pagata. Altre 5 persone straniere sono state invece sanzionate in via amministrativa per vendita ambulante abusiva nell'area di San Pietro mentre, un 33enne romeno è stato segnalato al Prefetto quale assuntore di modiche quantità di sostanze stupefacenti per uso personale. In totale, i Carabinieri hanno identificato 197 persone, eseguito verifiche su 76 veicoli.



email: redazione@ago-green.com.it

 PIAZZA GIOVANNI BAMBACE 1 00195

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutta la novità del mondo dell'energia, dai trasporti all'assistenza, sviluppati in un'ottica Green. Benvenuti nel Futuro Verde!

Agg. univ. con la parola di gruppo: 14/01/2017

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Giubileo sicuro, strategia a grand'angolo

Controlli a tappeto della Polizia dalle periferie al cuore della movida capitolina

3 arresti e una denuncia. Sanzioni amministrative per un valore di oltre 35.794 euro

Proprio ieri mattina, in un tavolo tecnico con gli addetti ai lavori e con i delegati delle ambasciate presso lo Stato Italiano attestato nella Capitale, è stato condiviso il piano di sicurezza per l'anno giubilare contenuto nell'ordinanza di servizio di circa 150 pagine firmata dal Questore di Roma. Già da settimane, ormai, la strategia grandangolare che mira ad attenzionare, oltre al centro storico e alle zone a maggiore vocazione turistica, anche le aree più periferiche della città, insiste sul territorio capitolino con periodici presidi di controllo straordinario interforze disposti con ordinanza del Questore. Un lavoro sinergico che mira a restituire sicurezza e decoro nell'obiettivo di garantire a cittadini e turisti un adeguato standard di vivibilità. A finire nel mirino, negli ultimi giorni, i quartieri di Fidene, San Lorenzo e Ponte Milvio. Sono più di 460 le persone identificate, 54 i veicoli e 15 gli esercizi pubbli-



ci controllati; 4, invece, le violazioni amministrative contestate per un ammontare complessivo di oltre 35.794 euro: questi i risultati delle operazioni che hanno visto in campo gli uomini della Polizia di Stato del III Distretto Fidene-Serpentara, del XV Distretto Ponte Milvio e del Commissariato San Lorenzo in sinergia con personale della Polizia di Roma capitale e dell'Ama. Nel cuore della movida capitolina, nel piazza-

le di Ponte Milvio, poi, sono quattro i giovani finiti nella rete degli agenti del XV Distretto Ponte Milvio per aver rapinato un gruppo di adolescenti minacciandoli con un coltello per una banconota di 10 euro. Gli stessi, poco dopo, si sarebbero resi protagonisti di un episodio analogo in via Riano: anche in quest'occasione, avrebbero aggredito alcuni ragazzi rapinandoli di uno smartphone, di un giubbotto e di circa 50 euro in contanti. Grazie alle denunce sporte dalle vittime, gli agenti sono riusciti a ricostruire la dinamica dei singoli episodi individuando i presunti autori in tre giovani italiani, che sono stati quindi arrestati perché gravemente indiziati del reato di rapina aggravata in concorso; un altro diciassettenne, invece, è stato denunciato in stato di libertà per lo stesso reato. Sono ancora in corso attività d'indagine per individuare altri eventuali concorrenti in entrambi gli episodi.

Al via quinta edizione di "Caro Babbo Natale, quest'anno regalami tanta salute!"

ASL Rm3: il 15 dicembre screening gratuiti colon-retto, cervice e mammario ad Ostia, Roma e Fiumicino

Un Open Day dedicato a screening e prevenzione regalato da Babbo Natale e organizzato dalla ASL Roma 3! Per il quinto anno consecutivo domenica 15 dicembre, dalle ore 9 alle ore 18, si svolgerà "Caro Babbo Natale, quest'anno regalami tanta salute!", una giornata in cui sarà possibile effettuare screening gratuiti (colon-retto, cervice e mammario) in tre diverse strutture sanitarie tra Ostia, Roma e Fiumicino. L'accesso avviene senza appuntamento ed è riservato agli appartenenti alla ASL Roma 3. Ecco dove è possibile rivolgersi: Casa della

Salute, Lungomare Toscanelli, n. 230 a Ostia, Poliambulatorio di Via Ramazzini, n.15 a Roma e infine Poliambulatorio di Via Coni Zugna, n.171 a Fiumicino. Presso la Casa della Salute di Ostia e presso il Poliambulatorio di Ramazzini saranno erogate anche visite del cavo orale. "Le attività di prevenzione non devono fermarsi mai, neanche a Natale. Siamo dunque lieti di organizzare per il quinto anno consecutivo un'iniziativa che permette di effettuare esami a coloro che, per motivi di lavoro o per mancanza di tempo, non riescono a sottoporsi con



regolarità e puntualità agli esami di screening raccomandati. Le strutture e il personale sono a disposizione dei cittadini anche per fornire semplicemente spiegazioni o informazioni sul tema", spiega Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3. "Ricordiamo che lo screening del colon-retto è raccomandato a uomini e donne tra 50 e 74 anni, lo screening alla cervice alle donne in età compresa tra 25 e 64 anni e quello mammario riguarda le donne in età tra 50 e 74 anni. Ma soprattutto rammentiamo ancora una volta che la prevenzione è il primo strumento di cura, un atto di amore e di rispetto verso noi stessi. Insomma, il regalo che tutti noi possiamo farci. Anche e soprattutto a Natale. La nostra ASL nell'ultimo anno ha raggiunto risultati importanti: ad oggi nel 2024 sono stati eseguiti circa 10.000 test per lo screening della cervice uterina, circa 20.000 mammografie e sono state distribuite oltre 22.000 provette per lo screening del colon retto, ma abbiamo la voglia, l'ambizione e gli strumenti per poter fare di più, contando proprio sulla collaborazione e sulla sensibilità dei cittadini. La formula dell'Open Day risulta molto gradita ai più, ed è per questo motivo che la replichiamo con cadenza quasi mensile e la proponiamo anche in concomitanza con le festività natalizie", conclude Maria Rita Novello, Responsabile degli screening oncologici della ASL Roma 3. Come negli anni passati, gli utenti saranno accolti ed indirizzati dai volontari dell'Associazione Oncologica del Litorale "L'Albero delle molte Vite", che ha firmato un protocollo di intesa con la ASL Roma 3.

Lavoro, Occupazione, Futuro, convegno di FdI

Bertucci: "I dati certificano la rotta giusta intrapresa dal Presidente Meloni e dal Ministro Calderone"

"In una sala gremita in ogni ordine di posto abbiamo avuto oggi la possibilità, grazie al convegno sui temi del lavoro e dell'occupazione da organizzato da Fratelli d'Italia, di ascoltare dalla voce del Ministro del Lavoro Marina Calderone, che ringrazio di cuore per aver partecipato a questo incontro, tutte le buone pratiche messe in atto da questo governo sui temi del lavoro, della lotta al precariato, al caporalato e all'immigrazione irregolare. Gli indicatori in crescita, come confermato dall'ultimo report Istat e come ben descritto da Marina Calderone nel corso del suo intervento, sono incontrovertibili: l'aumento dell'occupazione, quello del lavoro autonomo e quella dei contratti a tempo indeterminato rappresentano, tra gli altri, asset di



una importanza assoluta, frutto di un lavoro attento da parte del Ministro del Lavoro e del governo tutto, e di un focus costante sui territori. Ringrazio

personalmente tutti gli intervenuti ed i relatori: il deputato di Fratelli d'Italia e membro della Commissione Lavoro Andrea Volpi, il suo collega Lorenzo Malagola, il capogruppo di Fratelli d'Italia nell'Assemblea Capitolina Giovanni Quarzo, la collega consigliere regionale Emanuela Mari, il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma e provincia Adalberto Bertucci, il presidente del coordinamento di FDI di Roma Capitale Marco Perissa", così Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, a margine del convegno "Lavoro - Occupazione - Futuro", che si è tenuto oggi nell'Hotel Universo di via Principe Amedeo, a Roma.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



BAR
Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Il 4 gennaio nel Lazio via ai Saldi Invernali

Cominceranno il 4 gennaio 2025 i saldi invernali nella Regione Lazio. A comunicarlo ai sindaci dei Comuni del Lazio, alle associazioni di categoria e a quelle dei consumatori è l'assessorato allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione della Regione Lazio, guidato dal vicepresidente e assessore Roberta Angelilli. I saldi invernali partiranno sabato 4 gennaio 2025 "in conformità - si legge nella lettera - con quanto stabilito dalla Conferenza unificata con l'accordo del 24 marzo 2011". "La Commissione Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - si legge ancora nella lettera - nella riunione del 5 novembre scorso, considerate le posizioni espresse dalle Associazioni nazionali di categoria maggiormente rappresentative, ha ritenuto di confermare per la stagione invernale 2025 la data di inizio delle vendite di fine stagione nel primo giorno feriale antecedente l'Epifania, che per l'anno 2025 coincide con il 4 gennaio".

“Svolta nel Tpl grazie all’assessore Patanè”

Mobilità, Caudo (Rf): “Il 16 dicembre insieme per parlare del piano complessivo tranvie”

“Ha ragione l’assessore Eugenio Patanè. Con la ripresa della circolazione di tre importanti linee tranviarie quali il 2, il 3 e l’8 - ferme come le altre per la riqualificazione del deposito di Porta Maggiore - è iniziata la rinascita del trasporto pubblico locale a Roma, dopo anni di abbandono ormai cronico. Dopo tre anni di lavori, iniziati all’indomani dell’insediamento della Giunta Gualtieri, accompagnati dai tanti sacrifici che ha dovuto affrontare la cittadinanza, oggi possiamo sottolineare con soddisfazione che il cronoprogramma dell’assessorato alla Mobilità Sostenibile e Trasporti è stato pienamente rispettato e che questo consentirà nel corso del 2025 di riportare il Tpl alla “normalità” e avere così le condizioni per puntare all’eccellenza negli anni successivi” dichiara il Presidente della Commissione Speciale PNRR e Capogruppo in Campidoglio di Roma Futura Giovanni Caudo. “Si tratta di una vera svolta, dato che il riavvio di tre linee tranviarie così fondamentali per la mobi-



lità urbana collettiva servono alcuni dei quadranti fondamentali della nostra città. Gli interventi sul Tpl, però, non si fermano qui. Nei prossimi 50 giorni saranno molte le “ricognizioni” che andranno a rendere più consistente la mobilità urbana, come l’arrivo di bus elettrici e di nuovi 125 bus a metano, la riapertura del deposito di Porta Maggiore con tutte le rimanenti linee tranviarie che saranno finalmente operative, l’inaugurazione della nuova stazione di Piazza di Spagna e tanto altro ancora, guardando al 2025 per

un Tpl strutturato e più efficiente” prosegue Caudo. “La mobilità urbana collettiva è da sempre nelle attenzioni di Roma Futura ed è per questo che il 16 dicembre il Gruppo Consiliare capitolino ha promosso un evento con l’Assessore Patanè sul tema “Facciamo tornare i Tram” per parlare anche del piano complessivo delle linee tranviarie a Roma. L’appuntamento è alle ore 10.30 nella Sala del Carroccio in Campidoglio insieme a Odissea Quotidiana, Metrovia e Roma Ricerca Roma” conclude Caudo.

Giubileo, nuova ordinanza con agevolazioni e flessibilità per i bus turistici nelle periferie

Il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, in qualità di Commissario straordinario per il Giubileo 2025, ha firmato una nuova ordinanza che introduce importanti novità riguardo ai parcheggi dei bus turistici nelle zone periferiche della città, modificando il provvedimento approvato a settembre 2024. L’ordinanza prevede infatti nuove agevolazioni per i permessi di accesso riservati ai bus turistici, in particolare per le gite scolastiche con ragazzi sotto i 14 anni, per i mezzi che trasportano persone con disabilità in carrozzina e per i pellegrinaggi diocesani riconosciuti dalla Santa Sede. Un altro aspetto rilevante riguarda i carnet di permessi per le aree centrali della città, suddivisi nelle zone A (periferia immediata) e B (centro storico). Come ha spiegato l’Assessore alla



Credits: Imagoeconomica

Mobilità, Eugenio Patanè, “Nella nuova direttiva commissariale sono contenute alcune misure in accoglimento delle segnalazioni delle categorie e dei consiglieri comunali, come il consentire che i carnet di permessi di accesso alle aree centrali della città, indicato con le lettere A per il centro storico e B per quelle a ridosso, che erano stati acquistati nell’anno 2024 e che non sono stati utilizzati, possano essere utilizzati dal 1 gennaio 2026, visto che nel 2025 cambieranno le tariffe”. Queste misure rappresentano un segnale concreto di attenzione verso le esigenze del comparto turistico e delle categorie coinvolte, garantendo maggiore flessibilità durante il periodo giubilare e promuovendo un’accoglienza più inclusiva e ordinata in tutta la città.

Nuova sede per “Risorse per Roma”

L’assessore Zevi: “Meno sprechi e più servizi: questa è la strada giusta”

È stata approvata dalla Giunta capitolina l’assegnazione dell’immobile in via Benedetto Croce a Risorse per Roma, società in house di Roma Capitale nata nel 1995 e che si occupa di progettazione e supporto tecnico in ambito urbanistico, patrimoniale e lavori pubblici. Una concessione che permette alla società di lasciare la vecchia sede in Piazzale degli Archivi, di proprietà dell’INAIL. Un passo importante, per l’Amministrazione Capitolina, nel percorso di riduzione della spesa pubblica e di razionalizzazione del Piano Sedi di Roma Capitale.

Il passaggio di “Risorse per Roma” alla sede di proprietà di Roma Capitale consente all’azienda di andare incontro a diverse esigenze logistiche, a beneficio dei lavoratori e delle lavoratrici, ma soprattutto di risparmiare notevolmente sul canone di locazione annuale, che verrà versato direttamente a Roma Capitale: rispetto al vecchio canone di 1,2 milioni di euro, il nuovo canone è di euro 679.773,60 e la società garantirà l’offerta di più servizi con le somme risparmiate, pari a circa 521 mila euro all’anno. “Questa operazione non solo

rende più efficiente la distribuzione dei nostri spazi, ma rappresenta anche un’opportunità di riduzione della spesa: meno sprechi e più servizi per i cittadini, questa è la strada che stiamo seguendo senza sosta” - così Tobia Zevi, assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative - “Risorse per Roma è una realtà importante per vari Dipartimenti di Roma Capitale, cresciuta tantissimo negli ultimi anni e questa concessione permette di valorizzare al meglio l’azienda che ci supporta nel disegnare le grandi trasformazioni della nostra città”.

in Breve

Parcheggio interrato a Castel Sant’Angelo

Flavia De Gregorio (Azione): “L’Aula boccia la mozione grazie all’astensione della maggioranza”

«Piuttosto che metterci la faccia e bocciare apertamente la mozione sul parcheggio interrato di Castel Sant’Angelo, la maggioranza capitolina ha fatto in modo di ottenere di fatto lo stesso risultato astenendosi dal voto. Con l’atto presentato da me oggi in aula Giulio Cesare avevo chiesto al Sindaco Gualtieri, in qualità di Commissario Straordinario per il Giubileo, di stralciare questo intervento dall’elenco delle opere giubilari, richiesta peraltro già avanzata e avallata sia dalla giunta che dal consiglio del I municipio a guida Pd, in quanto ritenuta non utile per il territorio. Ennesima riprova di ciò è arrivata oggi dal voto favorevole del presidente della Commissione Mobilità Giovanni Zannola, oltre che da altre importanti voci della maggioranza». Così Flavia De Gregorio, capogruppo capitolino di Azione.

Disabilità, Pratelli: “Continuiamo a lavorare per costruire una società di tutte e tutti, per tutte e tutti”

Nella Giornata Internazionale per i Diritti delle Persone con Disabilità, ci tengo a fare una riflessione pubblica sui temi che riguardano la quotidianità della vita delle persone con disabilità e che mi competono come assessora. Il nostro Paese è modello europeo sull’inclusione delle persone con disabilità. Dall’eliminazione delle classi scolastiche differenziate fino al collocamento obbligatorio aziendale, c’è stata una serie di avanzamenti legislativi e culturali utili ad abbattere alcune barriere. Non basta. Le problematiche, inutile nascondere,

sono tantissime. In primis le risorse: nel mondo della scuola mancano insegnanti di sostegno e sui bilanci dei Comuni grava una spesa ingente per garantire il diritto all’istruzione. Roma, per garantire la figura dell’OEPAC, spende ogni anno 92 milioni di euro, di cui solo 4 milioni vengono dal Governo. Ancora, la Regione Lazio ha non solo spostato sui Comuni, senza alcuna interlocuzione precedente, la gestione del servizio di CAA, ma ha anche tagliato le risorse. Mentre dal Governo arrivano tagli per 3miliardi



di e 750milioni di euro sul 2025-2027 per gli enti locali, Roma sta in ogni modo cercando di garantire un servizio fondamentale.

Sull’accesso all’istruzione superiore, poi, nei nostri CFP eroghiamo 900 ore annue di formazione e orientamento a 250 ragazzi/e con disabilità, a cui si aggiunge il tirocinio formativo. Lavoriamo per rilanciare i nostri centri e dare sempre più opportunità che diventino inserimenti lavorativi. Sul lavoro, infine, abbiamo istituito l’elenco delle Cooperative di tipo B. Questo comporta che, quando un Municipio, un Dipartimento o una Partecipata dovrà dare in appalto un servizio, il 5%, in determinati settori, potrà essere destinato a queste cooperati-

ve, nate per garantire l’inserimento lavorativo di persone con disabilità. Ci sono ancora moltissime cose da fare e ne sono consapevole. Continuerò ad interloquire, come fatto in questi anni, con i rappresentanti delle cooperative, delle famiglie, del mondo della scuola e del lavoro per dare risposte concrete e non semplici proclami. Per costruire una società di tutte e tutti, per tutte e tutti. A scriverlo sui social è Claudia Pratelli, assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale

Società, in Campidoglio un convegno promosso da Azione Sfide delle donne con disabilità

Flavia De Gregorio (Azione): «Ad oggi c'è ancora chi pensa che maternità e disabilità non possano camminare insieme. Niente di più sbagliato: è il solito pregiudizio da scardinare»

La maternità è un percorso complesso e impegnativo per chiunque; per le donne affette da disabilità o invalidità diventare madre può rappresentare una sfida ancora più significativa e difficile da affrontare. A maggior ragione perché il primo passo da fare è legato alla gestione della pressione sociale e al tentativo di scardinare stereotipi e pregiudizi: in tanti, infatti, si chiedono come queste persone possano prendersi cura di altre, quando sono loro stesse ad avere bisogno di aiuto per svolgere delle normali attività quotidiane. È stato principalmente questo l'argomento del convegno dal titolo "Cuori di tutti: emozioni senza barriere", in programma oggi, 2 dicembre, a partire dalle 17.00, in Campidoglio, presso la sala del Carroccio. All'incontro, organizzato da Azione, hanno preso parte, accanto al suo capogruppo capitolino Flavia De Gregorio, Antonella Tarantino, Margherita Rastigliano e Carla Marinelli, rispettivamente Presidente, Vice Presidente e Coordinatrice Nazionale delle Delegazioni Regionali dell'Associazione Disabilmentemamme; Loredana Gigli, dirigente delle professioni sanitarie della Asl Roma 3; Barbara Lucia, terapeuta occupazionale della Asl Roma 3; Serena



Credits: LaPresse

Grasso, Presidente dell'Associazione Piacere per tutti ODV; Domenica Taruscio, Presidente del Centro Studi Kos-Scienza, Arte; Anna Caruso, Presidente della Federazione Italiana Associazioni sordi (FIAS); Ylenia Zaccari, dell'Associazione Il Mondo Doula; Raffaella Vecchiarelli, Segretaria del X Municipio di Roma in Azione. A moderare il dibattito Valerio D'Angeli, coordinatore politiche sociali di Roma in Azione. Elena Bonetti, Vicepresidente di Azione, porterà i saluti istituzionali. «L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la disabilità come una limitazione o perdita della capacità di svolgere un'attività considerata normale per un

essere umano. A maggior ragione sono molteplici le discriminazioni che le donne con disabilità affrontano, in particolare riguardo alla sessualità e alla genitorialità», ha esordito Flavia De Gregorio, capogruppo capitolino di Azione. Le barriere che queste persone si trovano davanti, nel momento in cui scelgono di realizzare il desiderio di diventare madri, possono infatti essere di diversa natura, tra cui anche quella sanitaria, strutturale e lavorativa; basti pensare, ad esempio, che lo stesso sistema normativo e sociale non è progettato per rispondere adeguatamente alle loro esigenze. «Ci sono poi le sfide più propriamente legate alla salute e alle fragilità. Su queste ultime pesano molto la necessità di affrontare in solitudine i pregiudizi, ancora molto diffusi, di chi pensa che maternità e disabilità non possano camminare insieme», ha commentato Flavia De Gregorio, capogruppo capitolino di Azione. Fortunatamente, però, oggi giorno le mamme con disabilità sono più determinate che mai a conquistarsi le pari opportunità. A dimostrarlo anche le storie e le testimonianze dirette di quante sono intervenute offrendo uno sguardo autentico sulle sfide e i traguardi delle donne con disabilità.

Protocollo Polizia-Cyber Security Italy Foundation per formazione nelle scuole



E' con l'intento di incoraggiare un percorso di educazione digitale continua e lo sviluppo di competenze trasversali per l'apprendimento critico e consapevole delle tecnologie informatiche che Polizia di Stato e Cyber Security Italy Foundation hanno firmato oggi un protocollo d'intesa nella sede dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza. Il protocollo suggella una proficua collaborazione già avviata tra la Fondazione e la Polizia Postale e per la sicurezza cibernetica, che li vede accanto nelle scuole non solo per iniziative di formazione e di sensibilizzazione dei ragazzi, ma anche per la promozione e valorizzazione delle professionalità legate al mondo del digitale e della cybersicurezza anche all'interno della Polizia di Stato, che attraverso la Polizia Postale ha prerogative esclusive e un ruolo di primo piano a livello nazionale e internazionale nell'ambito della prevenzione e contrasto dei crimini informatici. L'accordo è stato siglato dal Direttore della Polizia Postale Ivano Gabrielli e dal Presidente della Cyber Security Italy Foundation Marco Gabriele Proietti. "In un contesto globale che vede la dimensione online protagonista delle vite dei cittadini, delle aziende e delle istituzioni, è necessario puntare alla formazione dei giovani, non solo per una sempre più diffusa e strutturata conoscenza e consapevolezza dei rischi legati al territorio digitale ma anche per stimolare una riflessione sulle possibili proiezioni di carriera legate alla sicurezza cibernetica. Professionalità di elevatissima competenza tecnica e specialistica, necessarie e sempre più richieste, proprio per la strategicità della materia" ha detto Ivano Gabrielli, Direttore della Polizia Postale. "Oggi è un giorno importante per la Cyber Security Italy Foundation- ha spiegato il Presidente e Fondatore Marco Gabriele Proietti- che certifica ufficialmente la collaborazione strategica con la Polizia Postale, un'istituzione di eccellenza e un presidio fondamentale per la sicurezza digitale del nostro Paese, che sin dall'avvio delle attività e dei progetti della Fondazione ci ha affiancato e sostenuto. Desidero, dunque, esprimere un sentito ringraziamento alla Polizia Postale per il costante impegno nel contrastare le minacce della Rete, proteggendo cittadini, aziende e istituzioni. Questo protocollo rappresenta un passo decisivo nella costruzione di un fronte comune contro le sfide del dominio cibernetico. Al centro della nostra intesa c'è la convinzione che la formazione e la sensibilizzazione, partendo anche dalle scuole, rappresentino gli strumenti più efficaci per prevenire e affrontare le insidie del cyberspazio. La prevenzione è la nostra arma più potente per costruire un futuro digitale sicuro e resiliente". Il sinergico lavoro di Polizia Postale e Cyber Security Italy Foundation ha già portato alla strutturazione di progetti di elevata valenza sociale, come quello di formazione a favore dei ragazzi con disabilità di Capodarco Formazione Impresa Sociale e come quello - di prossima realizzazione - di educazione alla cybersicurezza negli istituti di pena. Nell'ambito di questa collaborazione, l'impegno per gli studenti proseguirà nel mese di dicembre con due appuntamenti a Roma.

Protocollo Ministero Giustizia - AMA per l'utilizzo in servizi di igiene urbana di indagati-imputati o condannati

È stato sottoscritto questa mattina un Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Giustizia (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - DAP - e Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - DGMC -), i vertici degli uffici giudiziari di Roma e Ama S.p.A. per l'attività di messa alla prova di indagati/imputati o condannati anche minorenni, autorizzati dal Giudice penale, in servizi di igiene urbana nella Capitale. L'accordo è stato siglato nella sede del Ministero della Giustizia, alla presenza del Ministro Carlo Nordio, dal Capo del DAP Giovanni Russo, dal Capo del DGMC Antonio Sangermano, dal Presidente della Corte di appello Giuseppe Melià, dal Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello Giuseppe Amato, dal Presidente del Tribunale Lorenzo Pontecorvo, dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Francesco Lo Voi, dal Presidente del Tribunale per i minorenni Lidia Salerno, dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni Giovanna Lebboroni, dal Presidente del Tribunale di sorveglianza Marina Finiti, dal Presidente dell'Ordine degli avvocati di Roma Paolo Nesta e dal Presidente di AMA Bruno Manzi. L'intesa si inquadra nell'ambito della normativa vigente riguardante la possibilità di proporre ai soggetti indicati l'espletamento di prestazioni di pubblica utilità, nel rispetto delle specifiche professionalità e attitudini lavorative, viste anche come valido strumento di recupero e inclusione sociale. Con l'accordo sottoscritto, suscettibile di ulteriori integrazioni, la Municipalizzata capitolina per l'Ambiente si impegna a impiegare i soggetti autorizzati allo svolgimento, a titolo gratuito, di attività di raccolta dei rifiuti e di spazzamento stradale presso le sedi di zona territoriali di Ama, fornendoli di tutte le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale necessari (divisa, scarpe, guanti, ecc.), nonché attività di presidio e di informazione ai cittadini nei punti di raccolta dell'Azienda. Il Ministero della Giustizia, da parte sua, si impegna a fornire al Giudice Penale incaricato tutte le informazioni relative all'andamento dell'attività della messa in prova dei singoli interessati. "Il recupero di una persona detenuta perché condan-



nata all'esecuzione di una pena o la cui libertà personale sia stata limitata dalla pronuncia di un giudice passa inevitabilmente dal recupero della propria dignità", ha dichiarato il Capo del DAP Giovanni Russo. "E sentirsi utili verso la collettività, poter restituire qualcosa a quella società a cui qualcosa si è tolto, è una leva fortissima per riacquistare fiducia in se stessi e voglia di ritrovare una collocazione nel consesso sociale. Ringrazio Ama per aver abbracciato questo progetto e per aiutare l'Amministrazione Penitenziaria nel mandato di rieducazione e reinserimento che la Costituzione ci assegna". "La convenzione firmata stamattina con Ama" ha sottolineato il responsabile del DGMC Antonio Sangermano, "è una straordinaria opportunità per i condannati e per gli ammessi alla messa alla prova per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità. Un modo per incentivare le misure alternative al carcere, un'ottica nuova di decarcerizzazione in ossequio al principio della pena programma. Un modo moderno e attuale di concepire la responsabilità penale". Per il Presidente di Ama, Bruno Manzi, "abbiamo sposato in pieno lo spirito di questo Protocollo, per il quale ringraziamo il Ministero della Giustizia, che è quello di promuovere percorsi di recupero e reinserimento sociale per imputati, indagati o condannati, attraverso lo svolgimento di prestazioni non retribuite in favore della collettività. In questo caso, i soggetti idonei a partecipare saranno impegnati, a fianco dei nostri operatori, in attività per il decoro di Roma e saranno così anche sensibilizzati verso la tutela dell'ambiente".

Campo di Mare, il Depuratore torna alla piena funzionalità

Il sindaco Elena Gubetti: "Tolti i sigilli e dissequestrato l'impianto, proseguono i lavori del nuovo bypass"

Il Depuratore di Campo di Mare non è più sotto sequestro. In queste ore infatti, è stato notificato il dissequestro dell'impianto al quale la Capitaneria di Porto aveva posto i sigilli nel corso dell'estate. In questi mesi sotto la guida della Capitaneria di Porto l'ufficio tecnico del Comune di Cerveteri ha provveduto a tutte le attività necessaria affinché il Depuratore potesse tornare alla sua regolare attività. In questi mesi, durante i quali il Sindaco di Cerveteri è stato nominato custode giudiziario dell'impianto, sono stati effettuati continui lavori di manutenzione, affidati alla Ditta Massimi, e altrettanti controlli congiunti sia dalla Capitaneria di Porto che da Arpa, fino al rientro nei parametri dei valori e dunque al dissequestro avvenuto in questi giorni. Ma sul Depuratore



di Campo di Mare, impianto ancora di proprietà della Società Ostilia, oramai vetusto ed obsoleto, il lavoro dell'Amministrazione comunale è ben più lungo. L'obiettivo è infatti quello di condurlo a dismissione, realizzando un by-pass che ne consentirà la definitiva chiu-

sura facendo deviare i reflui nel già esistente e più moderno depuratore di Cerenova, già di proprietà di Acea Ato 2 e dunque più moderno e tecnologicamente avanzato ma soprattutto lontano dal mare come prevede l'attuale normativa. Passaggio che potrebbe concludersi nel 2025. "Si è

trattato di un lavoro importante ma essenziale - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - una situazione sulla quale, con il lavoro dei nostri uffici e il supporto continuo della Capitaneria di Porto, siamo intervenuti con grande attenzione fino a giungere al totale dissequestro di questi giorni".

"Sono più di 400 giorni che aspetto di giocare al parco"

Al Parco Borsellino spunta il cartello di un bambino che chiede quando finiranno i lavori. I cantieri sono aperti da oltre un anno

I tempi stanno diventando lunghissimi. È vero, creare aspettative aumenta il senso di desiderio in una persona, ma così si rischia di diventare poco credibili. Parliamo della riapertura dei parchi pubblici a Cerveteri. La maggior parte sono stati cantierizzati per una riqualificazione più o meno necessaria, ma quasi tutti sono ancora chiusi dopo oltre un anno dall'inizio dei lavori. Al Parco Borsellino martedì scorso è spuntato un cartellone: "Ciao sono un bambino di 11 anni, quando finiranno i lavori? Sono più di 400 giorni che aspetto di tornare a giocare qui!". Intanto, la pioggia dei giorni scorsi ha ritardato ulteriormente quelle che dovrebbero essere le operazioni finali. La proroga concessa il mese scorso dagli enti preposti dovrebbe dare



tempo all'amministrazione di chiudere i lavori entro il 20 dicembre 2024. All'appello manca ancora l'inaugurazione di 3 dei 5 parchi pubblici previsti dalla riqualificazione con fondi PNRR. All'inizio si era detto che sarebbero bastati sei mesi per il "taglio del nastro" (quanto gli piace questo termine), invece è passato più di un anno. Chissà se dovremo aspettare il 2025 per riavere le nostre aree verdi pubbliche.

La mozione per staccare la spina all'Amministrazione comunale di Elena Gubetti è stata firmata da 8 consiglieri, numero insufficiente per la presentazione in Consiglio, ma...

Sfiducia al Sindaco, Paolacci: "Ora basta!"

La mozione di sfiducia al sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, firmata da 8 consiglieri comunali d'opposizione, ha destato non poca agitazione negli uffici di piazza Risorgimento. Come se da qualche mese le acque non fossero già abbastanza agitate di per se. Il numero dei firmatari al momento non consente, per legge, di presentare il documento al Consiglio comunale, ma c'è molto fermento in questi giorni nella vita politica di Cerveteri. Primo firmatario, nonché colui che si è prestato a raccogliere materialmente le firme, è il consigliere Gianluca Paolacci, uno dei pochi consiglieri che fin dal suo insediamento ha fatto opposizione vera. Paolacci ha detto: "Dopo sette mesi di attesa. Sette

lunghi mesi, in cui Cerveteri purtroppo ha dovuto subire i capricci di una maggioranza oramai senza numeri. Dopo sette lunghi mesi in cui l'opposizione ha mostrato un grande senso di responsabilità e amore per la città, non si è potuto fare meno di sottoscrivere una mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco Gubetti e tutta la giunta. Se in così tanto tempo non sono riusciti a ricucire uno strappo evidentemente non ci sono più i presupposti per governare. E allora è giusto che i cittadini abbiano la possibilità di potersi riesprimere. Abbiamo raggiunto 8 firme su 9 dall'opposizione. Ora vedremo cosa faranno i famosi dissidenti che circa sette mesi fa hanno aperto la crisi di Governo. Il nostro è un atto dovuto. Non possiamo più stare in finestra ad assistere ai

loro teatrini. La città ha bisogno di progetti. Di programmi per il futuro. Non dimentichiamoci che l'anno che arriva sarà un anno Giubilare. Arriveranno circa 30 milioni di pellegrini a Roma. Basterebbe lavorare su programmazione e progettualità per capire che c'è una grande opportunità da cavalcare. E con un'amministrazione zoppa ed inconcludente non avremo certo grandi chance. Ora basta - ha concluso Paolacci - Due anni e mezzo di assoluto immobilismo, di sterili promesse mai mantenute, di grandi proclami e poca concretezza riteniamo che Cerveteri meriti di più". Gli fa eco il consigliere Alessandro Fondate: "Per me e il mio gruppo questa mozione andava presentata anche prima, ma d'accordo con gli altri consiglieri di oppo-



sizione abbiamo deciso di aspettare per evitare un lungo commissariamento. Dopo 7 mesi di stallo però non si può più aspettare altrimenti si diventa complici di chi preferisce le poltrone al bene della città. Ora speriamo che i consiglieri di maggioranza che si sono definiti dissidenti mettano la firma su questa mozione in modo che possa essere portata in consiglio comunale e votata, oppure che il Sindaco Gubetti decida di staccare la spina... Cerveteri non può più aspettare!"

Il nuovo arredo urbano, primo e delicato punto all'ordine del giorno Circolo Pd Cerveteri, 'Costruire l'alternativa' Sabato 14 dicembre Festa del Tesseramento

Si terrà sabato 14 dicembre, dalle ore 17.30, presso il Ristorante Jolly, in via Santa Maria 24, a Cerveteri, la Festa del Tesseramento del Circolo PD 'Davide Sassoli'. All'iniziativa interverranno, oltre al segretario del Circolo PD di Cerveteri e coordinatore del Litorale Lazio, Giuseppe Zito, esponenti del PD regionale e nazionale. Al centro dell'iniziativa, ci sono i temi per i quali il partito guidato da Elly Schlein si sta battendo a livello nazionale e europeo: il rilancio della sanità pubblica, un sistema formativo di scuola e università che non lasci indietro nessuno, un lavoro giusto e un reddito dignitoso, una politica industriale e



la necessaria riconversione ecologica, il rispetto dei diritti civili e sociali. Seguirà un aperitivo. Circolo Pd Cerveteri 'Davide Sassoli'

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo




Emy Arset Rossi
 **379 1530717**

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Al via la quarta edizione di Cerveteri In Danza, dal 6 all'8 dicembre presso l'Aula Consiliare del Palazzo del Granarone di Cerveteri: il progetto, ideato e organizzato da Mandala Dance Company con la direzione artistica di Paola Sorressa e il patrocinio del Comune di Cerveteri (Città della Cultura Regione Lazio 2020 e 2021 e finalista Capitale della Cultura 2022), presenterà 8 produzioni a cura di Mandala Dance Company, Paola Sorressa, Gianluca Possidente, Elena Copelli, Lucas Delfino, Angelo Egarese, e un Workshop Intensivo di Danza Contemporanea in outdoor a cura di Paola Sorressa. A inaugurare la rassegna, venerdì 6 dicembre alle ore 19, la presentazione di un estratto di Essence di Mandala Dance Company, con le coreografie di Paola Sorressa che affronta la delicata questione di cosa nonostante le apparenti diversità ci lega indissolubilmente

Cerveteri In Danza - IV Edizione

Dal 6 all'8 dicembre 2024 presso l'Aula Consiliare a Palazzo del Granarone

gli uni agli altri a brevi e lunghe distanze temporali e territoriali, nell'era del virtuale e delle guerre, delle pandemie e dell'emergenza climatica, del consumismo e del capitalismo. A seguire Layers, la creazione originale di Paola Sorressa per MATRIX PRO 2024, il dance training program di Mandala Dance Company: la performance esplora il concetto di stratificazioni, unicità e connessioni umane, in cui il corpo diventa un palcoscenico in cui si svelano paure, desideri, ricordi e sogni, in un continuo strato su strato di significato. Sabato 7 dicembre ore 19 la Serata Giovani Coreografi NVED, con la presentazione delle produzioni dei coreografi/e vincitori del progetto NVED_Nuovi Vettori



Evolutivi Danza: Angelo Egarese con 5_PM, Elena Copelli con Morphing, Gianluca Possidente con Una favola antica e Lucas Delfino con Erosione. Quattro creazioni originali, con la partecipazione degli allievi e delle allieve di MATRIX PRO, aventi

come oggetto uno o più aspetti tematiche legate alla transizioni umane, ecologiche, vibrazionali in linea con gli obiettivi e i 5 principi fondamentali dell'Agenda 2030 (le 5 P in inglese: people, planet, prosperity, peace, partnership), prodotti nell'ambito di

NVED, progetto a sostegno della crescita di nuovi talenti coreografici a cura di Mandala Dance Company, che dal 2022 al 2024, ha permesso ai coreografi prodotti e associati di accedere a un'importante opportunità di sostegno produttivo. Durante la serata dedicata ai giovani coreografi NVED, verrà presentata anche la produzione Layers di Paola Sorressa. Il festival si chiude l'8 dicembre alle ore 19, con la presentazione dello spettacolo RITI DI PASSAGGIO, dedicato a Lucien Bruchon, che si ispira alla sacralità di tutti quei momenti che segnano il passaggio alle diverse fasi esistenziali o scandiscono l'evoluzione stessa dell'individuo in questa Vita terrena fino al passaggio a nuove dimensio-

ni. Una sacra autorizzazione che permette di rovesciare l'esperienza individuale in quella collettiva e che accompagna ad una nuova condizione di equilibrio e quindi di rinascita. Chiude la giornata, alle ore 20:00 il Concerto Meditativo di Dionisia Cudalb. All'interno del progetto è previsto il Workshop Intensivo di Danza Contemporanea in outdoor per danzatori e danzatrici dal titolo Abitiamo gli spazi, con la docente/coreografa internazionale Paola Sorressa, incentrato sul mondo della Video Danza. Il percorso formativo prevede la realizzazione di videoclip nei luoghi storici della Città.

Ingresso a pagamento posto unico 5€. Biglietteria in loco e on line Vivaticket. Per info e prenotazioni è possibile scrivere a: cerveterindanza@gmail.com. - Maggiori informazioni su: www.mandaladancecompany.com

"I giovani: protagonisti di cittadinanza attiva"

La Giornata del Volontariato promossa da Scuolambiente e dedicata ai giovani

Il 5 dicembre, in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato, giunta alla 13esima edizione, si terrà nella sede del Granarone a Cerveteri un interessante convegno dal tema "I giovani: protagonisti di cittadinanza attiva". La Presidente di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri ha spiegato la ragione di questa iniziativa. "Abbiamo voluto dare uno spazio privilegiato ai ragazzi. Le cronache nazionali ci portano quotidianamente manifestazioni di disagio giovanile che spesso sfocia in atti di violenza. Per questo vogliamo valorizzare il ruolo dei ragazzi che sono portatori di esempi di civiltà, di solidarietà e di amicizia". Dopo i saluti istituzionali e una breve introduzione di Giovanna Caratelli Vicepresidente di Scuolambiente, seguiranno gli interventi di due esperti Giulia Gherardi psicologa operativa nel settore dell'educazione a Scuola e Davide Toffoli docente e ideatore del progetto di integrazione scolastica



"A scuola a casa di Ricky". Seguiranno poi una serie di testimonianze di ragazzi a partire da Stefano Martinangeli responsabile del Forum Giovani di Scuolambiente a cui seguiranno una rappresentanza degli studenti dell'Istituto Mattei e

rappresentanti del Consiglio Comunale di Cerveteri. Le conclusioni saranno a cura di Massimiliano Venturi del CSV che ha collaborato insieme ad Auser Cerveteri, Avo Ladispoli, Centro Solidarietà Cerveteri, Libera, Avo Cerveteri, la Consulta dei migranti e degli apolidi alla realizzazione dell'iniziativa ideata da Scuolambiente. La manifestazione che ha avuto il patrocinio di Regione Lazio, Comune di Cerveteri e il contributo della BBC di Cerveteri vedrà la partecipazione delle classi 2° A e C della scuola secondaria della Giovanni Cena. "Voglio ringraziare Gruppo comunale di Protezione Civile, Croce Rossa Italiana comitato locale. Guardie NOGRA. AS.SO.VO.CE. Guardie Zoofile Ambientali Fare Ambiente. A.N.P.S. Associazione Nazionale Polizia di Stato, Protezione Civile Avalon sempre presenti e disponibile e Cinzia dell'Auser per la fondamentale collaborazione" conclude la Presidente Cantieri

Lo Snaporaz festeggia 30 anni

Sabato 7 dicembre "Festa da Paura" all'Odisseè di Valcanneto

Valcanneto si prepara a vivere una notte indimenticabile: il 7 dicembre, la discoteca Odisseè accoglierà il tanto atteso trentennale dello Snaporaz, evento cult che promette di regalare emozioni forti a tutti gli appassionati di musica e party. Con il titolo emblematico "Festa da Paura", l'evento celebra i 30 anni dello storico locale Snaporaz, che ha lasciato un segno indelebile nella scena notturna italiana. Per una notte, l'atmosfera iconica dello Snaporaz rivivrà nella magica cornice dell'Odisseè, promettendo di riportare il pubblico indietro nel tempo, ma con un tocco moderno.

Musica per tutti i gusti - Il cuore pulsante della serata sarà la musica. Alla consolle si alterneranno alcuni dei migliori DJ della scena, pronti a far vibrare la pista con un mix esplosivo di techno, progressive e altri generi elettronici. Una selezione musicale studiata per soddisfare ogni generazione di clubber, dai nostalgici degli anni '90 ai giovani appassionati delle sonorità più attuali. L'evento non si limita a celebrare un anniversario, ma vuole essere un viaggio attraverso i decenni, unendo passato e presente grazie a una lineup eccezionale che saprà sorprendere e coinvolgere.

Un'esperienza unica - La discoteca Odisseè sarà trasformata per l'occasione, con giochi di luce, proiezioni video e scenografie spettacolo-



ari che richiameranno l'atmosfera leggendaria dello Snaporaz. Non mancheranno sorprese, performance dal vivo e un clima di festa che si preannuncia indimenticabile.

Informazioni utili - La serata avrà inizio alle 22:00 e continuerà fino a tarda notte, offrendo ore di pura energia e divertimento. Si consiglia di arrivare presto per evitare lunghe code e garantirsi un posto in prima fila su una pista che si prevede gremita. I biglietti sono disponibili in prevendita presso i punti vendita locali e online. Vista la grande attesa per l'evento, si consiglia di acquistare i ticket in anticipo.

Un tributo alla storia del clubbing - Il trentennale Snaporaz non è solo una festa, ma un omaggio a una delle realtà più amate della nightlife italiana. Per chi c'era e per chi ha sempre sentito parlare della magia dello Snaporaz, questa è un'occasione irripetibile per rivivere la leggenda. Segnate la data sul calendario: il 7 dicembre all'Odisseè di Valcanneto sarà una notte da ricordare. Siete pronti a ballare?

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Oriani

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Il locale circolo del Partito Democratico contro le parole del consigliere comunale

“Parla Trani, l'ex assessore che dimentica presto”

“Con un comunicato che trasuda rabbia e volontà di diffamare, Eugenio Trani, attuale consigliere comunale, ha fatto sentire la sua versione dei progetti di Centri Commerciali, agitandosi e sparando a zero nella speranza che i cittadini dimentichino chi è e cosa ha fatto. Riepiloghiamo ed andiamo con ordine: - Trani racconta che la colpa è tutta di Paliotta e Garau. Ma da sette anni a governare Ladispoli c'è l'amministrazione Grando; - Dopo questa ovvia considerazione è giusto ricordare che ai tempi dell'amministrazione Paliotta lui era assessore al Bilancio; - Nelle ultime elezioni Eugenio Trani era alleato di Garau nel sostegno al candidato Pascucci e nella critica totale a Grando; - Le elezioni di due anni fa hanno dato un risultato: Trani è stato eletto in Consiglio Comunale come minoranza e opposizione. Ma sono di più le sue assenze che i voti contrari. Ricapitolando: alleato di Paliotta, poi dal 2017 firmatario di denunce in Procura contro Grando, poi alleato di Garau in coalizione,

poi alleato di Pascucci candidato Sindaco, poi rompe con Garau e Pascucci e si avvia verso le braccia di Grando, da lui giudicato malissimo fino a tre anni fa. Il percorso è così articolato e politicamente incoerente che si può pensare che ci sia un Trani omonimo. E invece è sempre lui. Ed è scontato chiedersi quali siano i concreti motivi di tanti cambiamenti. Essendo noi diversi, e molto, dai suoi amici di centro destra, ci fermiamo qui nelle critiche e nella individuazione dei suoi errori. Non scendiamo a livello degli attuali Amministratori che usano l'arroganza violando continuamente il Regolamento del Consiglio Comunale”. Così in una nota a firma del Circolo PD di Ladispoli “Luciano Colibazzi”. Per dovere di cronaca pubblichiamo le parole “in causa” del consigliere Eugenio Trani che attaccava il comunicato pubblicato nell'edizione di ieri da parte dei consiglieri d'opposizione: “Ho letto il comunicato dei colleghi della se-dicente opposizione e ritengo



opportuno rendere pubbliche le mie considerazioni, visto che in aula non potevo farlo per rispettare la legge. Credo che la modifica alla convenzione sia il primo, fondamentale, tassello per la realizzazione del “Dopo di Noi” ed ho ringraziato pubblicamente il Sindaco Grando per aver dimostrato concretezza nel voler risolvere questo problema, mentre la se-dicente opposizione ha dimostrato di essere capace di fare solo chiacchiere

da bar. L'ho fatto con la stessa coerenza con la quale ho criticato e chiesto correzione nel caso di delibere che non condividevo. Io voglio dimostrare, entro la fine del mio mandato, di aver lavorato per fare le cose concrete, e non trovare le scuse per non averle fatte. Chi ha una visione diversa ha tutto il diritto di farlo ma...vado a ricordare ad alcuni di loro che la “devastazione urbanistica” in realtà è cominciata nel 2010 con la Variante di PRG impo-

stata dal sindaco Paliotta e il consigliere Garau di oggi è lo stesso, che è stato attore in quel periodo storico che ha rivendicato “con orgoglio”. Io ho mantenuto la mia coerenza sullo strumento di contrattazione fra pubblico e privato mentre altri oggi fanno i pesci in barile fingendo di dimenticare! E' opportuno ricordare che pochi mesi fa, in maniera unanime, era passata in Consiglio Comunale una mia mozione per vincolare l'utilizzo dei terreni che la società SARA 94 (titolare di un altro piano integrato) dovrà cedere al Comune di Ladispoli destinandoli al “Dopo di Noi”. Come mai sul piano della Sara'94 i se-dicenti consiglieri di opposizione non hanno presentato neanche una osservazione visto che rappresenta in più anche rispetto alla variante di PRG? tutto è stato liquidato con due minuti di orologio mentre invece per quello della società Piazza Grande due ore e mezza di discussione senza portare alcun argomento concreto ma solo ipotesi ed allusioni vaghe

a possibili truffe e fallimenti, ben consapevoli che le tutele sono state rispettate? Tanto rumore su questa cosa e zero, sottolineo zero, interventi sul documento di programmazione economica, zero sulle proposte per una ristrutturazione dell'IMU, zero argomenti sull'addizionale comunale e su variazione di bilancio. Forse erano troppo spremuti a trovare fantasie contro questa proposta preliminare al Dopo di Noi. Da Commercialista, non complottista, ritengo che il contratto firmato con una ditta che ha esperienza, capitali immobiliari, credibilità in questi progetti e avendolo garantito con una fidejussione e il tutto che sarà attuato attraverso la normativa prevista dall'ANAC sia sufficiente ed utile per accelerare la realizzazione. Sembrerebbe tanto un problema di isteria da finanziamenti elettorali non concessi più che un problema reale? Comunque io vado avanti, indipendente, distinto e distante dai teatrini e lavoro per portare fatti concreti alla nostra città di Ladispoli”.

Il 29 novembre 2024, presso l'Aula Consiliare del Comune di Ladispoli, si è tenuto il convegno “Operatori di pace nel XXI secolo?”, organizzato dall'Istituto Comprensivo Ladispoli 1. L'iniziativa, rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo grado, ha offerto un'importante occasione di riflessione e dialogo su uno dei temi più urgenti e attuali: la pace. Moderato dal dott. Alessio Bruno Bedini, docente dell'I.C. Ladispoli 1, il convegno è stato aperto da una riflessione istituzionale del Sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando, che ha sottolineato il ruolo fondamentale della comunità e delle istituzioni locali nella promozione di una cultura di

“Operatori di pace nel XXI secolo?” Un convegno di successo a Ladispoli

pace e solidarietà. S.E. Mons. Gianrico Ruzza, Vescovo di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina, ha offerto una riflessione sul ruolo delle istituzioni religiose nella costruzione della pace, richiamando l'importanza del dialogo e della riconciliazione. Particolarmente apprezzato l'intervento del Prof. Antonio Pileggi, già Provveditore e Direttore Generale dell'INVALSI, nonché autore del volume Ius Pacis, il quale ha invitato i presenti a riflettere sul contri-



buto che ciascuno può dare per superare conflitti e divisioni. La partecipazione degli

studenti è stata attiva e coinvolgente. Hanno posto domande interessanti, dimo-

strandone una grande sensibilità verso le tematiche affrontate. La loro curiosità e il loro spirito critico hanno arricchito il dibattito, rendendo l'incontro un vero momento di crescita condivisa. Sono intervenuti anche l'assessore all'Istruzione e alla cultura del Comune di Ladispoli, dott.ssa Margherita Frappa, e il dott. Niccolò Accardo, già dirigente scolastico dell'I.C. Ladispoli 1. Entrambi hanno evidenziato il ruolo centrale della scuola come luogo di formazione alla cittadinanza

e spazio per promuovere valori come la tolleranza e il rispetto reciproco. A concludere l'evento è stata la Dirigente Scolastica dell'I.C. Ladispoli 1, prof.ssa Antonella Mancaniello, che ha sottolineato l'importanza di educare i giovani alla pace, definendola “un valore che deve guidare ogni aspetto della nostra vita. La scuola, come istituzione, ha il dovere di formare cittadini consapevoli, capaci di contribuire attivamente a un mondo più giusto e solidale”. Il convegno ha rappresentato un momento significativo per la comunità ladispolana, confermando l'impegno dell'I.C. Ladispoli 1 nella promozione della cultura della pace e della convivenza civile.

“Natale on stage”

La rassegna al via dal 7 dicembre al teatro “Vannini”

Quando mancano solamente tre settimane ad uno dei giorni più attesi dell'anno, anche a Ladispoli entra nel vivo la stagione natalizia, con spettacoli teatrali, opere, concerti, rassegne di danza e proiezioni cinematografiche. Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha voluto dare alla città la giusta opportunità di vivere la fase di accompagnamento alla data del 25 dicembre e oltre, momento di festa e di meraviglia per grandi e piccoli. Parte importante della rassegna sarà, come sempre, l'efficiente struttura del Teatro Vannini, addobbata di tutto punto per l'occasione, dedicata ad ospitare 17 eventi a tema, organizzati da “La Valigia dell'Attore” in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e le Associazioni del territorio. Dal titolo “NATALE on stage” e con un calendario di appuntamenti esteso fino al 6 gennaio 2025, il taglio del nastro avverrà sabato 7 dicembre 2024, alle

ore 20:00, con il contest musicale “Musicamare Christmas Edition”. Espressione del Sindaco Alessandro Grando, l'assessorato alla Cultura, credendo fortemente nei valori insiti nel periodo magico volto a dare al concetto di famiglia il suo significato più profondo, ha voluto dare il massimo supporto possibile alla benevola riuscita dell'iniziativa. Impegno che ha permesso a tale kermesse di potersi esprimere al massimo delle proprie capacità e potenzialità, permettendo da ultimo un salto di qualità ulteriore per Ladispoli anche sotto il profilo delle tradizioni da conservare nel tempo. Dunque, invitiamo tutti a partecipare la prossima serata di sabato 7 dicembre ore 20 al Teatro Vannini, Via Ivon De Begnac, per salutare insieme l'arrivo anche in città del Natale 2024. Ne da' notizia l'Assessore alla Cultura, Margherita Frappa.




CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,



★ **Stampa riviste e cataloghi**
Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Il progetto affidato ai nuovi studenti delle scuole superiori.

Passaggio di testimone per il "Giardino dei Giusti"

L'altra mattina, nell'aula Pucci, si è tenuta una iniziativa importante dedicata agli studenti delle scuole superiori di Civitavecchia. L'incontro ha segnato il passaggio di testimone nella cura del "Giardino dei Giusti", un luogo simbolico inaugurato nel 2021 e promosso dalla Comunità di Sant'Egidio e da Gariwo, con la partnership del Comune e della fondazione CARICIV. Il Giardino, nato per onorare i Giusti, cioè coloro che hanno agito con coraggio e umanità contro le ingiustizie e in difesa dei diritti umani, ospiterà gli alberi dedicati a alcuni giusti, tra questi Giacomo Matteotti, figura straordinaria della nostra storia. Matteotti, antifascista e segretario del Partito Socialista Unitario, fu assassinato nel



1924 dalle squadre fasciste per aver denunciato le violenze e i brogli del regime. Il suo sacrificio resta un esempio di lotta per la libertà e la democrazia. Il Sindaco Marco Piendibene ha dichiarato: "Questo Giardino rappresenta non solo un luogo di memoria, ma anche un invito

per i giovani a riflettere sul loro ruolo nel costruire una società più giusta. È fondamentale riconoscere la fortuna di essere nati nella parte giusta del mondo, una consapevolezza che deve tradursi in impegno e responsabilità." L'Assessore ai Servizi Sociali e ambasciatrice di Gariwo

Antonella Maucioni, ha aggiunto: "Passare il testimone da una generazione di studenti all'altra significa affidare loro il compito di mantenere viva questa memoria e di continuare a coltivare valori di solidarietà e giustizia. Sono certa che sapranno prendersi cura del Giardino con lo stesso entusiasmo e impegno di chi li ha preceduti." La cerimonia ha visto la partecipazione del Presidente della Fondazione Matteotti, Dr. Alberto Aghemo, e del Presidente dell'ANPI di Civitavecchia, Gargiullo, che hanno sottolineato il valore educativo e civico di questa iniziativa. Il "Giardino dei Giusti" resta così un luogo di memoria, ma anche di speranza, affidato alle mani dei giovani per continuare a ispirare il futuro.

S. Marinella, Piscina Comunale verso il completamento: arrivate anche le nuove travi



Fase di ultimazione per i lavori di completamento della struttura della nuova Piscina Comunale di Via delle Colonie. Oggi sono state infatti fornite le travi in legno lamellare per l'apposita e pianificata copertura dell'intero impianto: tempi stimati per l'allestimento completo una quindicina di giorni. "Dopo tanti anni s'appresta dunque finalmente a chiudersi la vicenda dell'improponibile ristrutturazione della ex piscina in località Prato del Mare ha affermato il sindaco Pietro Tidei - Quest'Amministrazione, oltre ad aver devoluto il mutuo del credito sportivo per un milione e 184mila euro, è riuscita a metter nero su bianco e far fatti con effettiva concretezza su un'opera pubblica che la città aspettava ormai da tanti, tanti anni. Un'opera di fondamentale importanza. La scelta vincente di abbandonare il vecchio impianto, peraltro non a norma e con enormi ed ingenti costi di ristrutturazione, ha permesso di realizzare un nuovo e più moderno polo

n a t a t o r i o . Un'Amministrazione ha continuato il Sindaco- che ha saputo ottenere tutte le necessarie autorizzazioni CONI come lo stesso PNRR di Città Metropolitana, strumenti chiave per far sì che si possa completare tutto l'edificio sportivo. Nello specifico, il Comune di Santa Marinella è stato infatti aggiudicatario di ulteriori 3 milioni 200mila euro per portare a termine tutta l'opera: la missione è far sì che entro un anno la città sia finalmente dotata di una piscina omologata FIN che accolga al contempo associazionismo sportivo locale per l'avvio e la divulgazione della pratica natatoria. Anche con questa rilevante opera si sta mettendo fine a tutte le illusioni demagogiche e di strumentalizzazione politica che sono ben distanti dai bisogni di una cittadinanza, rispondendo pertanto ancora con fatti concreti oltre che con un impiego oculato e quanto mai razionale del finanziamento pubblico concesso", ha concluso il Primo Cittadino.

Aiuole vandalizzate a S. Marinella Il Sindaco: "Delusione e amarezza"

"Proviamo tanta delusione e amarezza per il gesto vandalico compiuto nei confronti delle installazioni artistiche presenti sulla via Aurelia, in pieno centro città- ha affermato l'assessore al verde pubblico e arredo urbano Elisa Mei, che nella mattinata di ieri ha accompagnato la squadra del verde della Santa Marinella Servizi impegnata nel ripristino delle aiuole. Le aiuole vennero create poco più di un anno fa in occasione della Giornata per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne.

Si trattava di installazioni artistiche in ceramica che riproducevano fiori e creature marine, alcune con scritte e frasi a sostegno delle vittime di femminicidio e violenza.

"Una creazione delle sorelle D'Urso, artigiane locali, che avevano lo scopo



di sensibilizzare verso un tema così importante e che volevano anche rappresentare un gesto di vicinanza ai nostri artigiani, spesso poco conosciuti o valorizzati", ha spiegato l'Assessore Mei, che ha denunciato l'accaduto al Comando della Polizia Locale. Stessa amarezza è espressa dal sindaco Pietro Tidei, già intervenuto quando furono segnalati atti simili la scorsa estate. "Troveremo i colpevoli di questo gesto ignobile e incivile, che avremmo voluto non accadesse più- ha commentato il Sindaco- Sarà nostra cura porre rimedio, riparando ai danni e sostituendo le installazioni che sono state portate via. Potenzieremo la vigilanza, ma non è facile fronteggiare il dilagare di atti di vandalismo e mancanza di educazione al rispetto della cosa pubblica e della propria città.", ha concluso Tidei.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

"Le Scuole in...cantano il Natale" Progetto che unisce musica e comunità

Prenderà il via il prossimo 7 dicembre, nell'ambito delle celebrazioni natalizie promosse dall'Amministrazione comunale di Civitavecchia, il progetto "Le Scuole in...cantano il Natale". Una serie di concerti organizzati dalla Delegata alle manifestazioni culturali e musicali, Prof.ssa Valentina Petringa, che vedranno protagonisti gli alunni di diversi istituti scolastici della città. L'I.C. "Via XVI Settembre", l'I.C. "Galice", l'I.C. "Don Milani" e il Liceo Musicale "Galilei" hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, che trasforme-

rà il centralissimo Corso Centocelle in un palcoscenico a cielo aperto, animato dalle melodie natalizie di bambini e ragazzi, dalle scuole materne alle superiori. "Questo progetto rappresenta un momento di condivisione importante per la nostra comunità e un'opportunità per i giovani di esprimersi attraverso la musica, contribuendo a rendere il Natale di Civitavecchia ancora più speciale", ha dichiarato il Sindaco Marco Piendibene. Il Vicesindaco e Assessore alla Cultura Stefania Tinti ha aggiunto: "Ringraziamo di cuore i dirigenti

scolastici, i docenti e tutti i piccoli protagonisti per l'impegno e l'entusiasmo con cui stanno partecipando a questa iniziativa. È un bellissimo esempio di come la cultura possa unire e valorizzare le eccellenze educative del nostro territorio". La Delegata alle manifestazioni culturali e musicali, Valentina Petringa, ideatrice e organizzatrice del progetto, ha voluto sottolineare: "Il mio sogno, ispirato alle tradizioni delle Christmas Carols inglesi, si realizza finalmente anche nella nostra città. Grazie alla collaborazione delle scuole e alla dedi-

zione di insegnanti e studenti, potremo vivere insieme un'esperienza unica e magica". Un ringraziamento speciale va a tutti i dirigenti scolastici, ai referenti e agli insegnanti che hanno reso possibile la realizzazione di questa iniziativa. Calendario degli eventi: • 7 dicembre: I.C. "Via XVI Settembre"; • 13 dicembre: I.C. "Don Milani"; • 14 dicembre: Liceo Musicale "Galilei"; • 20 dicembre: I.C. "Galice". Gli appuntamenti si terranno dalle 16:00 alle 18:00 presso Corso Centocelle, davanti al Teatro Traiano.

Castello di S. Severa Il 7 dicembre apre il Villaggio di Natale

Dal 7 dicembre, e fino al 6 gennaio 2025, torna Il Villaggio di Natale al Castello di Santa Severa, per la gioia di grandi e piccini. Sin dal primo fine settimana di apertura il Castello si trasforma in un luogo incantato, dove sarà possibile conoscere Babbo Natale e vivere emozioni indimenticabili! I visitatori saranno accolti da luminarie, scenografie natalizie, trampolieri, bande musicali, mascotte, animatori, laboratori per bambini, giochi all'aperto, spettacoli di magia e teatro con le Fiabe (S)travolte in Scena, installazioni luminose, alberi di Natale. Potranno, inoltre, visitare la fantastica Casa di Babbo Natale, con la Biblioteca, la sala lettura, l'ufficio postale, il tavolo dei dolci e la Fabbrica dei giocattoli, nella quale saranno i bambini i veri protagonisti, con un gioco di squa-

dra affinché tutti i regali siano pronti per la consegna ai piccoli ospiti dell'Ospedale Bambino Gesù. Un'atmosfera magica e gioiosa, dunque, per visitatori di tutte le età, che potranno immergersi in un viaggio nelle emozioni delle feste, attraverso spazi di gioco e di creatività, spettacoli circensi, teatrali e musicali, laboratori artistici e di fantasia. Nel cortile della Guardia ci sarà la Fabbrica di cioccolato, mentre nel piazzale delle Barozze si potrà passeggiare tra le casette di legno del caratteristico Mercatino di Natale. Sulla Spianata dei Signori si potrà passeggiare nel bosco incantato pieno di luci e sagome luminose e, sempre in questo spazio suggestivo affacciato sul mare, i più piccoli si potranno cimentare nei giochi di altri tempi, oppure partecipare come protagonisti del gioco

dell'oca come reali pedine dal vivo, o trovare la via di uscita nel labirinto delle lucciole o assistere agli spettacoli tra le scenografie della casa delle fate, della casa degli elfi, della tana degli gnomi o della dimora dei folletti. Previsti anche i fuochi d'artificio durante la giornata di apertura, scelti appositamente per il rispetto dell'ambiente e dal basso impatto acustico, con l'accompagnamento di uno show musicale. Sulla piazza delle Due Chiese sarà allestito un Presepe della Natività, mentre la Sala Battistero ospiterà un'area spettacoli, un'area mostra e alcuni incontri culturali, a cura di Sandra Ianni, con particolare attinenza alle tradizioni delle festività e ai personaggi che hanno visitato il castello di Santa Severa tra XVI e XVII secolo. Un'altra area mostra sarà allestita nella



casa degli artisti. "Al Castello di Santa Severa - dichiara l'Assessore regionale alla Cultura Simona Renata Baldassarre - torna un appuntamento importante come il Villaggio di Natale, da sempre periodo di gioia e divertimento per grandi e piccini, kermesse che ha il merito anche di farci riscoprire le radici delle nostre tradizioni, che la Regione Lazio intende valorizzare sempre di più con l'intento di offrire politiche culturali di qualità ai cittadini e ai turi-

sti, che possono e devono scoprire sempre di più l'Etruria meridionale come destinazione di viaggio, per attirare non solo i romani o i residenti del Lazio. Una visione in linea con le ambizioni di questi luoghi e di una Regione che non smette mai di stupirci con le sue bellezze". L'organizzazione e la supervisione delle attività del Villaggio del Natale sono a cura di LAZIOcrea, con il supporto per gli allestimenti e la programmazione artistica di Innovative food. Il progetto è

promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio, in collaborazione con la Direzione regionale Ambiente, la Riserva naturale di Macchiatonda e Monumento Naturale di Pyrgi d'intesa con MiC, Comune di Santa Marinella e Coopculture. Previste aree dedicate al ristoro sul piazzale del Fontanile dove gustare tante delizie enogastronomiche e prodotti tipici del Lazio per rendere ancora più magica la calda atmosfera natalizia.

Dopo i Romani (Castrum Novum) è la volta degli Etruschi, con i due importanti siti archeologici accomunati in un solo asse turistico-ambientale. E' questa l'idea progettuale avanzata dal sindaco Tidei visitando ieri i lavori di recupero e valorizzazione del santuario etrusco di Punta della Vipera, dedicato alla dea etrusca Menerva (corrispondente alla greca Athena), scoperto alla metà degli anni 1960 dall'archeologo Mario Torelli, poco prima dell'emporio tarquiniese di Gravisca. Il sindaco Tidei, nel visitare il santuario etrusco e l'inizio dei lavori, complimentandosi per questa iniziativa dall'alto valore culturale e territoriale, ha dichiarato il pieno supporto alle attività in corso, augurando la massima collaborazione da parte dei volontari presenti sul territorio. "Ancora una volta - ha sottolineato il Sindaco Tidei - è opportuno ampliare la

Alla riscoperta del santuario etrusco di Punta della Vipera Costituire con Castrum Novum un solo asse turistico-ambientale Tidei: "Ora tocca agli Etruschi"

conoscenza, la fruizione e la partecipazione dei cittadini e degli ospiti di S. Marinella, mediante contenuti culturali e ambientali emozionali che il nostro territorio è capace di offrire". Il sistema etrusco potrebbe essere valorizzato tramite specifici interventi di ripulitura delle emergenze insediative e funerarie, allo scopo di creare un itinerario di visita naturalistico-archeologico supportato da specifica pannellistica. Il santuario etrusco di Punta della Vipera, visitato dal sindaco di Santa Marinella si trova sulla costiera settentrionale di S.



Marinella, in prossimità dell'importante abitato della Castellina del Marangone al quale probabilmente faceva riferimento. Il santuario monumentale si forma in età arcaica attorno al 540-530 a.C.,

quando nell'area viene realizzato un primo luogo di culto associato a un pozzo, all'interno del quale è venuta in luce un'importante lamina in piombo recante una delle più lunghe iscrizioni etrusche, dal contenuto ancora poco chiaro, probabilmente una sorta di calendario liturgico per addetti ai lavori. In seguito, nel IV secolo a.C. viene costruito un tempio di cui si conservano gli eleganti fregi architettonici in terracotta al Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia, derivati direttamente dalle botteghe operanti nel santuario di Pyrgi. Con la roma-

nizzazione del territorio e la fondazione della vicina colonia di Castrum Novum, il santuario viene ancora rinnovato con decorazioni architettoniche del III secolo a.C.. I lavori del santuario di Punta della Vipera sono stati avviati dalla Soprintendenza ABAP per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale e dalla Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio, con le funzionarie Rossella Zaccagnini e Lara Anniboletti. Gli interventi di ripulitura sono condotti grazie al prezioso contributo del volontariato, rappresentato dal Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, dall'Associazione Archeologica Centumcellae e dalla Sezione Ulpia di Civitavecchia del Gruppo Archeologico Romano. Le attività sul campo sono coordinate dall'archeologo Alessandro Mandolesi.

PD Santa Marinella e Santa Severa Un successo l'incontro per l'alternativa

"Il circolo PD Santa Marinella e Santa Severa "Nilde Iotti" è molto soddisfatto per l'incontro organizzato venerdì scorso presso la "sala del camino" di Via della Libertà, dal titolo "Costruiamo l'alternativa. Prospettive di campo largo partendo dai territori". Ne hanno parlato i consiglieri di csx di opposizione in Consiglio Regionale, Michela Califano per il PD, Claudio Marotta per AVS e Marietta Tidei per IV. Per il territorio è intervenuto il sindaco di Civitavecchia Marco Piendibene che ha portato la sua testimonianza

di campo largo progressista vincente, nonché gli amministratori del PD locale, l'assessore Andrea Amanati e la consigliera Paola Fratrancangeli. Ha moderato l'incontro la segretaria del circolo, Lucia Gaglione. L'incontro ha permesso ai consiglieri regionali di esporre agli intervenuti le criticità della gestione del governo di cdx in regione causati anche dall'immobilismo che ormai paralizza la Regione da mesi. In particolare hanno posto l'accento sulle scelte politiche frettolose e dannose per la collettività che questa

destra sta portando avanti con un piano ben preciso: smantellare la sanità e l'istruzione pubblica, tagliare fondi alle categorie svantaggiate che invece ne avrebbero più bisogno e non rifinanziare le misure a favore di donne e giovani che la precedente Giunta aveva implementato. Con l'occasione abbiamo ribadito con forza la nostra contrarietà all'attuale gestione del Castello di Santa Severa da parte della Regione Lazio che ha ridotto ai minimi termini gli eventi culturali e di animazione ed estromesso il

Comune dalla valorizzazione del maniero per la mancata sottoscrizione della nuova convenzione. Il nostro circolo si pone come obiettivo presente e futuro quello di costruire sul territorio l'alternativa alla destra, e per questo nei prossimi giorni inaugureremo una piccola sezione al centro di Santa Marinella per poter essere ancora più vicini alle persone. Di fronte alle scelte della destra e al suo atteggiamento miope ed arrogante, il centrosinistra ha il dovere di costruire un'alternativa progressista attraverso un campo



largo unitario, basato su valori solidi e condivisi capace di battere le destre senza futuro. È fondamentale quindi promuovere incontri come questi nei territori per favorire il dialogo tra diversi gruppi politici e civici, e la partecipazione democratica.

Ringraziamo tutti gli intervenuti, gli iscritti, i simpatizzanti e gli amministratori che hanno partecipato a questo bel confronto, solo uniti si va lontano". Nota a firma del Partito Democratico Santa Marinella - Santa Severa Circolo "Nilde Iotti".

Svelato il mistero del cimitero delle mani scoperto da un gruppo di archeologi, guidati dall'austriaco Manfred Bietak, impegnati negli scavi di un sito dell'antica Avaris (l'attuale Tell el-Daba, a Est del Delta del Nilo). Nel 2011 furono rinvenuti 12 scheletri di arti smembrati, in cattivo stato di conservazione, a causa dell'umidità del terreno. Le mani mozzate si trovavano in tre fosse scavate nella presunta sala del trono e all'esterno del palazzo dove regnava, 3.600 anni fa, il re hyksos Khayan. Gli scienziati hanno trovato prove che le parti del corpo sono collegate a un rituale violento chiamato "l'oro dell'onore" - effettuato per una ricompensa prestigiosa. Si scopre che le mani furono presentate ai faraoni dai guerrieri egiziani che le avevano separate dai loro nemici. La ricompensa era un collare di perle d'oro. Gli esperti dicono che l'amputazione delle mani è stata effettuata con molta attenzione, poiché non c'erano segni di taglio grossolano. L'antropologa francese Isabelle Crevecoeur ha detto:

Scoperte scioccanti

L'inquietante verità delle 12 misteriose mani umane mutilate trovate nelle fosse sepolcrali egiziane dopo 3.500 anni

"È un lavoro accurato. Questo, per me, è un buon argomento che lo abbiano fatto per un rituale". L'ipotesi più plausibile è che gli arti venissero amputati per tenere il conto dei nemici uccisi. Ma per quale motivo gli arti venivano amputati? Privare il nemico della mano destra era un'antica pratica dal forte valore simbolico tramandata già negli antichi testi e nelle iscrizioni tombali del Nuovo Regno (1550-1069 a.C.): significava togliere per sempre all'avversario la sua forza. Il ritrovamento degli arti amputati è la prima prova fisica di questo rituale introdotto nell'antico Egitto dagli Hyksos. Le mani erano paragonate a trofei, e dopo aver rimosso eventuali parti attaccate dell'avambraccio, le mani vennero posizio-



nate nel terreno con le dita allargate, principalmente sui lati palmari. Sono state condotte ricerche approfondite per determinare l'età e il sesso a cui appartenevano le 12 mani. Poiché è noto che gli indici maschili sono più lunghi dell'anulare, rispetto alle dita delle donne, 11 mani sono

state determinate come maschili. Non si poteva escludere che la dodicesima mano fosse quella di una donna, hanno detto i ricercatori. Hanno stimato che l'età minima al momento dello smembramento di ciascuna mano fosse compresa tra 14 e 21 anni, poiché le ossa erano

completamente formate e post-adolescenti. Si stima che la fascia d'età superiore sia inferiore ai 60 anni, poiché le mani non mostrano segni di degenerazione legata all'età. Non è ancora chiaro se le mani siano state prelevate da persone vive o morte. Le mani dovevano essere morbide e flessibili quando sono stati messi nella fossa. Ciò sarebbe avvenuto prima che subentrasse il rigor mortis, quindi la persona avrebbe potuto essere viva quando gli è stata rimossa la mano. Lo scenario più probabile è che siano state posizionate nella fossa tra le 24 e le 48 ore dopo essere state rimosse dal resto del corpo. La scoperta suggerisce che il rituale che prevedeva la presentazione dei faraoni fosse in realtà praticato un secolo

prima di quanto si pensasse. Si ritiene che le iscrizioni tombali nel sito risalgano al 1550-1077 a.C. Ma le mani suggeriscono che il rituale potrebbe essere stato praticato prima di allora, poiché sono state trovate nel palazzo Hyksos. Questa era la sede del potere della XV dinastia egiziana (1640-1530 a.C.). Si è ipotizzato che gli antichi Hyksos avessero motivi propagandistici per mettere le mani mozzate dove erano state scoperte. Chi erano gli Hyksos? Nel "Secondo periodo Intermedio" (tra il 1797 e il 1543 a.C.) l'Egitto era stato stravolto dall'invasione degli Hyksos (il cui nome significa "capi dei Paesi stranieri"): una tribù semitica proveniente da Canaan (corrispondente più o meno all'odierna Palestina), che riuscì a imporsi sul Paese, partendo dal Basso Egitto, sfaldandone lo Stato centralizzato, in maniera pacifica. Tuttavia gli Hyksos, vantavano un potente esercito, anche grazie all'uso del rivoluzionario carro da guerra trainato da cavalli, fino ad allora sconosciuto in Egitto. Maurizio Tazzuti

I geologi ritengono che sotto un deposito supergigante potrebbero essere estratte più di 1.000 tonnellate di metallo prezioso, sufficienti per realizzare 500 milioni di anelli. La scoperta shock è stata fatta nel giacimento aurifero di Wangu, nella provincia centrale cinese di Hunan. Sotto i campi della contea di Pingjiang sono state trovate più di 40 vene, lunghe e sottili aperture nelle rocce piene d'oro. La perforazione ha rivelato che più di 300 tonnellate di metallo prezioso si trovavano proprio nelle vene a circa 2.000 metri di profondità. Secondo i media statali, gli scienziati dell'Ufficio geologico della provincia di Hunan hanno utilizzato la modellazione 3D per prevedere che le vene potrebbero raggiungere una profondità di 3.000 metri e contenere altre 700 tonnellate di oro. Questa enorme pentola d'oro potrebbe essere sufficiente per realizzare centinaia di milioni di anelli. L'anello d'oro medio pesa circa due grammi e una tonnellata contiene un milione di grammi. Pertanto, le enormi 1.000 tonnellate d'oro peserebbero un miliardo di

grammi, dando potenzialmente 500 milioni di anelli d'oro. Il geologo Chen Rulin ha rivelato quanto ricca sia stata questa scoperta. Ha detto: "Molti carotaggi rocciosi perforati mostravano oro visibile". Rulin ha rivelato che sarebbe stato possibile trovare ancora più oro poiché il metallo prezioso è stato scoperto alla periferia del sito. Questa scorta non è ricca solo per la quantità di oro presente, ma anche per la tipologia. I test del deposito hanno mostrato che ogni tonnellata di minerale presente nel sito contiene circa 138 grammi di oro puro. Questo è notevolmente superiore al corrispettivo minimo per l'oro di alta qualità che è di otto grammi per tonnellata. La scoperta è stata fatta quando è stato perforato il bordo del deposito d'oro. Ciò significa che nelle ricerche future potrebbe essere trovato anco-

Cina: scoperto il più grande giacimento di oro al mondo



ra più oro del previsto. I piani per sfruttare il prospero sito non sono stati ancora annunciati dai funzionari cinesi. Prima di questa scoperta, il sito più grande del paese era la miniera d'oro di Xiling, nella provincia orientale dello Shandong. Questo nuovo sito contiene circa 600 milioni di tonnellate di metallo prezioso. La miniera South Deep del Sud Africa è attualmente la più grande miniera conosciuta al mondo, con circa 929 tonnellate

di metallo. È stato calcolato che in questa miniera sia stato estratto più del 30% dell'oro di tutto il mondo (48.000 t). L'oro venne scoperto nella zona nel 1886 e già nel 1898 erano state estratte quasi 120 t di metallo dato che la miniera aveva una resa altissima: da 8 a 20 g per tonnellata. Ma dopo il picco del 1970, con la produzione di 1000 t, se ne è estratto sempre meno. L'oro si concentra in alcune zone del pianeta come risultato

di incredibili movimenti e reazioni formando dei giacimenti sfruttabili. Esistono principalmente due tipologie di giacimenti auriferi: quelli primari e quelli secondari. Il giacimento primario è una frattura nelle viscere della terra: attraversata da fluidi detti "idrotermali", che trasportano in superficie le particelle di metallo, questa frattura viene riempita di minerali contenenti l'oro. Raffreddandosi i minerali formano le cosiddette vene o filoni. Il giacimento secondario è invece originato dai movimenti tettonici che creano i rilievi, le montagne, portando così in quota i filoni auriferi. Successivamente l'erosione prodotta dalle piogge e dal vento fa sì che le polveri contenenti l'oro vengano trasportate a valle dai fiumi. Capita a volte che l'oro si separi formando dei veri e propri depositi che

prendono allora il nome di "placer". Il 70% dei giacimenti d'oro nel mondo viene sfruttato a cielo aperto, principalmente attraverso l'estrazione dei depositi placer. Questo metodo prevede l'utilizzo di tecniche di separazione meccanica per recuperare le particelle d'oro dai sedimenti. Il restante 30% viene estratto mediante scavi sotterranei in gallerie, un processo più complesso che richiede l'utilizzo di macchinari pesanti e la gestione di condizioni di lavoro più difficili. Le cinque più grandi miniere d'oro al mondo, come la Witwatersrand, la Nevada Gold Mines e la Muruntau, testimoniano l'enorme quantità di oro estratto ogni anno. Tuttavia, il futuro dell'estrazione dell'oro è incerto, poiché molte risorse sono state già sfruttate e il Sud Africa, una volta dominante, ora si trova all'11° posto nella produzione mondiale. L'oro rimane quindi un tesoro nascosto che continua ad affascinare l'umanità e a spingere sempre più in là per la sua conquista.

Mariagrazia Biancospino

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI
www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone





Quale importanza può assumere la costituzione di una Rete d'Impresa per un territorio? A questa domanda ha risposto il Sindaco di Marta, **Maurizio Lacchini**, intervenendo nel dibattito a margine della Tavola Rotonda "I Tesori di Marta. Dal Borgo dei Pescatori alla Regina Amalasantia", organizzata nell'ambito della manifestazione "Vivi e Gusta Marta", promossa nell'ambito dei festeggiamenti in onore di Sant'Andrea Pescatore, con il coordinamento di Slow Food Viterbo e Tuscia e moderata dal Presidente **Marco Tortolini**. "Quando 10 anni fa si è costituita la Rete d'Impresa "VisitMarta", ha detto il primo cittadino della località rivierasca, nessuno aveva creduto nelle sue potenzialità. Oggi siamo qui a sottolineare la sua importanza e la sua efficacia. Nata come un'utilitaria, ci siamo presto accorti che eravamo in presenza di un bolide da corsa. Per promuovere il territorio, per attuare iniziative concrete, è fondamentale la sinergia di tutti gli attori. Ed è quello che ha saputo fare VisitMarta. La collaborazione di tutti ha portato a numerosi progetti, in parte realizzati e in parte in via di realizzazione come quello che porterà alla costruzione di un pontile sul Lago che sorgerà per il 2025 nel cuore del lungolago". Ha fatto eco alla dichiarazione del sindaco **Alessia Scali**, manager del progetto VisitMarta, che ha ribadito come la Rete "sia nata da una visione di intenti e di collaborazione pubbli-

Quale futuro per Marta?

Lo sviluppo turistico e commerciale del borgo adagiato sulle sponde del lago di Bolsena analizzato in una Tavola Rotonda promossa nell'ambito dei festeggiamenti in onore di Sant'Andrea Pescatore



co-privato, coinvolgendo a oggi quasi tutti gli imprenditori del luogo". Il tema dell'incontro, cui ha preso parte il Prof **Andrea Rocchi**, Presidente del Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), non poteva non focalizzarsi sulla pesca, fra le attività preminenti del luogo, a proposito della quale sono intervenuti **Paolo Sassara**, Presidente di VisitMarta che ha sottolineato come "l'occasione ricopra una particolare

importanza per parlare del ruolo che l'attività ricopre nel tessuto produttivo della città", e di **Giuliano Rocchi**, presidente dell'Associazione Pescatori di Marta, che ha riferito dell'attuale situazione del comparto. "Oggi, ha detto, di pescatori ce ne sono sempre meno proprio perchè si dà poca importanza a questa attività. Manca un discorso specifico sulla pesca e sulla sua organizzazione. Il Lago di Bolsena è, invece, una grande risorsa a costo zero e

come tale dovrebbe essere trattata. E' il pescatore ad aprire la filiera dell'ittico, per poi passare alla valorizzazione, commercializzazione e ristorazione. Tra l'altro il pesce del lago di Bolsena è pregiatissimo perchè nasce e si riproduce in acque purissime". A sottolineare l'importanza dell'attività è intervenuto anche il Segretario Generale della Camera di Commercio Rieti-Viterbo, **Francesco Monzillo**, il quale, dopo aver affermato che il

"nostro pesce è un prodotto tradizionale che può dare impulso alla ricchezza del territorio", non ha mancato di evidenziare, come "alcuni problemi derivino da una scarsa conoscenza del valore del pescato e da una mancanza di comunicazione". A queste sottolineature si sono aggiunte poi quelle delle rappresentanti dell'Arsial, **Miria Catta**, secondo la quale "la poca attenzione riservata ai vini e alle risorse alimentari del luogo nelle strutture di ristorazione denotano anche un problema culturale", e di **Alessandra Argiolas** che ha invece messo in evidenza "le tematiche della criticità della pesca, della carenza di coregone, dei regolamenti di inseminazione e dell'avvio di numerosi studi di rischio per monitorare la situazione". Sull'aspetto turistico del territorio si è soffermato invece il Presidente della DMO "Expo Tuscia", **Vincenzo Peparello**, sottolineando come "gli investimenti a pioggia fino ad ora erogati, abbiano creato solo problemi. Oggi, ha detto, sono

necessari progetti di partenariato, operando in sinergia. Bisogna partire dal prodotto, rivalutarlo e riposizionarlo. Nella ristorazione locale, per esempio, abbiamo avuto modo di osservare grande professionalità e nuove generazioni al lavoro, con molta creatività e rispetto per il territorio". Sul tema culturale e turistico, richiamando l'attenzione al prossimo anno Giubilare, si è espresso il giornalista e narratore **Giuseppe Rescifina**, ricordando con ampie citazioni, come Marta e i suoi prodotti (anguille di lago e Vernaccia) siano stati citati finanche da Dante nella Divina Commedia. La Tavola rotonda si è conclusa con l'intervento del giornalista e scrittore **Antonio Castello**, autore del volume "I Sapori della Tuscia" - Viaggio Enogastronomico attraverso le Sagre e Feste di paese", che si è soffermato sulle sagre più importanti di Marta, come quella del "Lattarino", della "Cannaiaola" e del "Pescatore" nell'ambito della quale si fa menzione di un'altra grande sagra, quella della "Sbroscia", una zuppa di pesce di lago, famosa anche oltre i confini laziali. Castello ha anche evidenziato l'importanza di questi eventi che celebrano i piatti e prodotti locali, spesso legati a eventi religiosi, in grado di incentivare flussi turistici importanti. "Le sagre di qualità, ha detto, devono diventare momenti di socializzazione, godimento di buon cibo legato al territorio e occasione per conoscere storie e leggende del luogo".

Dal 7 dicembre e fino al 25 gennaio è festa sul Balcone delle Marche

La Sagra del Cavalluccio annuncia il Natale a Cingoli

A Cingoli, uno dei Borghi più belli d'Italia che grazie alla sua panoramica posizione è denominata il "Balcone delle Marche", sabato e domenica prossimi, ha luogo la "Sagra del Cavalluccio", un tradizionale evento che ha il suo culmine nel fine settimana dell'Immacolata e che rappresenta l'ideale inizio delle festività natalizie. Protagonista è un tipico dolce locale che affonda le sue radici nelle tradizioni contadine ed è preparato

con ingredienti che le donne di Cingoli, da generazioni, dosano con diverse sfumature da casa a casa. Una tradizione sempre viva che rende questa prelibatezza, tipica del periodo invernale, un vero e proprio patrimonio gastronomico del territorio. Un weekend di festa per entrare "con dolcezza" nel clima natalizio accompagnati dal Mercatino dei Cavallucci, da show cooking ed animazione a cura del gruppo folk "Balcone delle



Marche". A sottolineare l'importanza di questa specialità per la città, anche la terza edizione del concorso "Il Cavalluccio della Vergara". Per tutto il periodo natalizio e fino al 25 gennaio, Cingoli propone un intenso programma di accoglienza ideato per soddisfare visitatori e turisti in cerca di esperienze immersive nell'autenticità di una comunità locale ricca di tradizioni ed identità: presepi che animano le varie zone della città, lumi-

arie che accendono di colori vie e piazze, concerti che proiettano gli ospiti nell'atmosfera natalizia, commedie dialettali, rappresentazioni teatrali, presentazioni di libri e tante iniziative dedicate ai bambini. Un vero e proprio villaggio di Babbo Natale, in terra marchigiana, che resta aperto per quasi due mesi. La Sagra del Cavalluccio è tappa storica del Grand Tour delle Marche, promosso da Tipicità ed Anci Marche.

Giordania protagonista al World Food Tourism Forum

La Giordania ha messo in luce la ricchezza della sua tradizione culinaria partecipando da protagonista alla nona edizione del World Food Tourism Forum, recentemente svoltosi al Bahrain World Exhibition Center a Manama. Per la prima volta ospitato in Medio Oriente, l'evento promosso dall'Organizzazione mondiale del turismo (UN Tourism) e dal Basque Culinary Center (BCC), insieme al Governo del Bahrein, ha analizzato come il turismo gastronomico possa contribuire a costruire una solida immagine per le destinazioni e ha rappresentato una piattaforma cruciale per promuovere il turismo enogastronomico nella regione. Il direttore generale del Jordan Tourism Board, **Abdul Razzaq Arabiyat**, è intervenuto al forum come relatore ufficiale, affiancato dal ministro del



turismo del Bahrein, dal segretario generale dell'Organizzazione mondiale del turismo e da una prestigiosa platea di ambasciatori ed esperti del settore turistico. Durante il suo intervento, Arabiyat ha sottolineato l'importanza di integrare la cucina giordana nelle esperienze turistiche, considerandola un pilastro fondamentale dell'identità culturale del Regno Hashemita. Tra i protagonisti della cucina giordana, Arabiyat ha ricordato il mansaf, il piatto simbolo del Paese, che nel 2022 ha ricevuto il prestigioso riconoscimento UNESCO come patrimonio culturale immateriale. "Il mansaf incarna i valori di generosità e ospitalità che definiscono l'identità giordana," ha aggiunto, sottolineando anche la ricca varietà di piatti tradizionali che riflettono la diversità geografica e culturale del Regno.

In Israele l'industria del turismo riparte con un piano di completa ristrutturazione

Il settore turistico e dell'ospitalità in Israele sta dimostrato una straordinaria resilienza: oltre 90.000 sfollati sono stati accolti in questi mesi in hotel, pensioni e case vacanze. Questo sforzo eccezionale sottolinea il ruolo centrale dell'industria turistica non solo come motore economico significativo, ma anche come pilastro di supporto comunitario. Per garantire una ripresa solida, il Ministero del Turismo ha lanciato un piano completo di ristrutturazione con un significativo intervento economico. Per ripristinare le strutture ricettive e prepararle ad accogliere di nuovo i turisti internazionali che si prevede giungeranno dopo la fine della guerra in corso, è stato previsto un budget di 175 milioni di shekel (NIS) (45.566.395,00 euro) cui si aggiungerà uno stanziamento di ulteriori 10 milioni di



shekel (NIS) per promuovere il turismo interno, incoraggiando gli israeliani a esplorare il paese e a sostenere le imprese turistiche locali. Questo approccio duale - riabilitazione delle infrastrutture e promozione del turismo - è stato promosso per stimolare la crescita dell'intero settore e garantire una rapida ripresa delle attività locali. "Il ripristino delle strutture ricettive, insieme agli investimenti nel turismo domestico, simboleggia l'impegno di Israele per l'innovazione e il rinnovamento. L'industria turistica israeliana promette ai viaggiatori nazionali e internazionali un'esperienza di alta qualità, invitando il mondo a riscoprire il fascino di Israele, una terra di patrimonio, cultura e turismo moderno ai suoi massimi livelli" ha dichiarato **Kalanit Goren**, direttrice dell'Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo in Italia".

Le Associazioni Affabulazione e Valdrada presentano la seconda edizione eXtra Festival - X giorni - X spazi - Nel X Municipio

3 spettacoli, 2 giornate evento e 27 laboratori di teatro, musica, danza e arti visive, per un totale di 135 appuntamenti gratuiti rivolti a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni con l'intento di valorizzare anche le zone decentrate del Municipio X e condividere buone pratiche educative e culturali dal 30 novembre al 30 dicembre 2024



Torna la seconda edizione di eXtra FESTIVAL, la rassegna che unisce danza, teatro, musica e formazione ideata dalle Associazioni Affabulazione e Valdrada, che si sviluppa in diverse aree territoriali del Municipio X tra il 30 novembre e il 30 dicembre. La manifestazione vede coinvolte istituzioni locali, associazioni, enti del Terzo Settore, e spazi teatrali e formativi del territorio di Ostia, Acilia e Dragoncello per 27 laboratori formativi, 3 spettacoli teatrali e 2 giornate evento per un totale di 135 appuntamenti tutti gratuiti. A legare gli eventi proposti un unico fil rouge: una programmazione interamente dedicata all'infanzia e all'adolescenza con laboratori e progettualità artistiche, di teatro, musica, danza, arti visive per tutte le fasce d'età dai 0 ai 18 anni. I laboratori si terranno presso il Centro Culturale Affabulazione, Teatroinstalla, il Teatro Dafne, il Teatro Fara Nume, il Teatro Pegaso, l'Accademia Santa Rita, il Teatro Domma, Emozioninteatro, Essenza Teatro, The Act, Opera aps, Ile Flottante, Readarto e il Teatro del Lido. Proprio il Teatro del Lido sarà protagonista di tre spettacoli per ragazzi, sempre gratuiti, a partire dall'11-12 dicembre, ore 11:30, con MARCO NON C'È (perché Laura se n'è andata) con Francesca Anna Bellucci, Giorgia

Conteduca, Monika Fabrizi, Giorgia Remediani e Giulia Vanni per la regia di Giorgia Conteduca. La commedia, già sold out, propone un racconto tutto al femminile che esplora in modo leggero e divertente cosa accade nel nostro corpo, in particolare nel cervello, nei momenti cruciali della vita. La rappresentazione teatrale è arricchita da laboratori interattivi e creativi, in cui i ragazzi tra 12 e 16 anni scoprono il processo di creazione dello spettacolo. Segue il 20 dicembre, ore 10.30, STOP BULLYING, uno spettacolo adatto a ragazzi tra gli 11 e i 18 anni e le loro famiglie, con Francesca Gaspo, Daniele Mariotti, Tommaso Paolucci, Elena Pelliccioni, Gaia Sampietro, Stefano Tomassini e allievi/e della scuola di EmozioniTeatro, per la regia di Gaia Sampietro e Stefano Tomassini. L'opera, anche questa già sold out, sottolinea l'importanza di rompere il silenzio contro le manifestazioni di bullismo e trovare una voce per il cambiamento. Il 27 e il 29 dicembre, dalle 16, va in scena LA STORIA DI ALIGASPÙ, di e con Viviana Mancini per la regia di Cristiano Petretto. Il gabbiano Aligaspù, primo della sua specie a volare, affronta paure, scopre l'amore e impara a superare e rispettare i propri limiti. Lo spetta-



colo, un viaggio tra semplicità e meraviglia, è il primo di teatro di figura interamente realizzato attraverso la tecnica degli origami giapponesi e si ispira alla filosofia del Karumi (leggerezza, sobrietà, empatia) per creare un'esperienza poetica e universale. eXtra Festival propone poi due appuntamenti speciali all'aperto per il 21 e 28 dicembre che si terranno lungo l'arco di tutta la giornata. Il primo, presso Piazza Anco Marzio di Ostia, prevede alle ore 10.00 la lettura animata con Monika Fabrizi di NATALE NEL MONDO, adatto a bambini dai 4 agli 8 anni e alle loro famiglie; a seguire lo spettacolo clown SMISURATE DIVAGAZIONI con Chien Barbù Mal Rasè. Alle ore 16 è la volta di X NEW BEAT, a cura di Federica Delair con il concerto del giovane cantautore Caffa e gli

interventi di Federica Perelli, Giulio Berardi, Alessandro Marasca, Nucleo Creativo Armato. Segue alle ore 19.00 LUCI DEL VARIETA' con Karma B, Daniele Fabbri, Chiara Becchimanzi, Martina Catuzzi, Le Radiose, Y Generation di Germana Cifani: artisti di fama nazionale, reduci da successi live e televisivi, capitanati da Chiara Becchimanzi, MC d'eccezione e artista del territorio, in uno sfavillante varietà con musica dal vivo, danza, teatro, stand up comedy e arte drag. Il 28 dicembre tornano le letture animate di Giorgia Conteduca con NATALE DAL MONDO a partire dalle 10.00 presso Piazza Capelvenere di Acilia, cui seguirà LA STRANA STORIA DEL PESCE PALLA, uno spettacolo di teatro di figura, di e con Gianni Silano,

Marionettista Viviana Mancini, musiche e canzoni originali di Gianni Silano, con la regia Gianni Silano e Alessandro Accettella. Dopo il consueto appuntamento con la X NEW BEAT con Caffa, che tornerà in concerto, Valentina Coletta, Marco Bertes, Federica Perelli, Alessandro Marasca, Annalisa Costantino, The Act. Seguirà alle ore 19.00 B.L.U.E.tte - il musical "da camera" completamente improvvisato, con protagonisti I Bugiardini, una delle più note compagnie di improvvisazione teatrale in Italia. Affabulazione è composta da un folto gruppo di artisti e manager culturali che si occupano professionalmente della realizzazione e della programmazione di eventi culturali, spettacoli e workshops attraversando molteplici discipline (teatro, musica, danza, cinema). Affabulazione ha dato ospitalità ad artisti di varie discipline, tra gli altri: Ascanio Celestini, Odin Theatre, Mario Pirovano, Andrea Cosentino, Francesco Randazzo, Sarina Aletta, Teatro dei Venti, Teatro Ridotto, Taiko Do, Giulia Varley, Accademia degli Artefatti, Antonio Rezza, teatro del Piccione, Tiriteri teatro, Arierritos, Michele Abbondanza, Paco Gonzales, Compagnia Rosso Levante. Affabulazione è socio fondatore dell'associazione di

associazioni Teatro Del Lido, che gestisce la programmazione artistica del teatro (TIC - Teatri in comune). Valdrada è attiva dal 2010, ed è interamente gestita da giovani artiste in maggioranza under 40. L'Associazione si occupa di: - Produzione di spettacolo dal vivo per adulti e ragazzi ("Le Intellettuali di Piazza Vittorio" - "Epic Fail - trilogia della contemporaneità", "Dionisiaca - opera buffonesca"; "Principesse e sfumature" "Quanto sei bella Roma"; "Sogno di un mattino d'inverno", "Marco non c'è perché Laura se n'è andata", "Da fuori tutto bene - il can can del cancro" format "Rigenerazioni"); - Formazione teatrale per bambini/e e ragazzi/e e per adulti; - Progettazione e realizzazione eventi culturali. Valdrada lavora anche, da sempre, alla costruzione di nuovi immaginari e modelli alternativi, per una cultura libera, accessibile, partecipata e viva, sempre con particolare attenzione alle giovani generazioni. All'interno dell'Associazione di Associazioni che si occupa della programmazione del Teatro del Lido pubblico e partecipato. Il progetto è sostenuto dal Municipio X di Roma Capitale - Assessorato alla scuola e alle politiche giovanili e Assessorato alle Politiche sociali e pari opportunità

Stasera all'Alexanderplatz Jazz Club (ore 21) Paolo Vivaldi, Alberto Mina e i Solisti dell'Augusteo, Special guest Gianluca Casadei, acordeon

"Piazzola Sakamoto Morricone e Rota"

L'Alexanderplatz Jazz Club, presenta, giovedì 5 dicembre, Paolo Vivaldi, Alberto Mina e i Solisti dell'Augusteo con un programma che va da Piazzola a Sakamoto a Morricone fino Rota. Il concerto è un viaggio sonoro attraverso le meravigliose colonne sonore di questi giganti della musica da film arrangiate per archi pianoforte e acordeon. Temi memorabili come il Padrino (Rota)

Forbidden Colours (Sakamoto) Liber tango (Piazzola) e altri capolavori verranno eseguiti e spiegati nella loro scrittura musicale e nella loro aderenza ai celebri film. Verranno eseguiti anche tanghi del Maestro Vivaldi autore di colonne sonore per cinema e televisione. Anch'essi introdotti da spiegazioni che raccontano come si scrive una colonna sonora.



Domenica pomeriggio, 8 dicembre 2024, alle ore 18:30 per i Concerti al Museo

Al Museo del Saxofono Marchetti-Alessandrini Duo

Il Museo del Saxofono inaugura la sua stagione dei concerti con uno straordinario evento musicale, in programma domenica 8 dicembre alle ore 18:30. Il duo formato da Natalino Marchetti alla fisarmonica e Simone Alessandrini ai saxofoni proporrà un insolito progetto costruito sulle sonorità dei due strumenti, protagonisti di una sorta di conversazione estemporanea dagli esiti del tutto originali. L'inesauribile estro creativo di Alessandrini e la strabiliante originalità esecutiva di Marchetti si incontrano e si porgono la mano per intrecciare un percorso sonoro ricco di emozioni, echi popolari e lirismo, con un repertorio



di ampio respiro che propone brani originali e omaggia alcuni tra i più grandi compositori del '900 come Astor Piazzolla, Ennio Morricone e Nino Rota. Sarà un viaggio attraverso generi apparentemente distanti e inconciliabili, dal jazz e dal latin alle sono-

rità mediterranee, offrendo di volta in volta una lettura incentrata sulla comprensione e l'espressione delle peculiarità che ciascun brano suggerisce. Chiavi di volta sono l'estemporaneità e l'improvvisazione, strumenti per eccellenza di

espressione diretta e immediata. Il saxofono, lo strumento da "abbracciare", piuttosto che imbracciare, il tubo misterioso che traduce ed amplifica le passioni e le emozioni covate nell'animo del musicista incontra la fisarmonica, lo strumento che

seduce gli chansonniers e col suo fascino ispira i poeti. Passando dalla strada ai salotti, dai motivi di danza alle sale di concerto, sono due strumenti dei quali si sta scrivendo la storia ancora oggi. Come "fratelli di ancia" essi vibrano, sussultano e tra-

sfondono palpiti ed emozioni a chiunque incontrano, siano essi gli avventori di un fumoso locale di New York o i frequentatori di una strada assolata di Castelfidardo. I biglietti per il concerto sono in prevendita sul circuito Liveticket.it



Margot Theatre presenta lo spettacolo di Charles Dickens, per la regia di Valentina Cognatti "A Christmas Carol" al Teatro Ghione



Al Teatro Ghione di Roma, dal 6 all' 8 dicembre, A Christmas Carol, di Charles Dickens, regia di Valentina Cognatti, adattamento Martina Grandin, con Gigi Palla. Tratto da uno dei più celebri e commoventi racconti di Charles Dickens, "A

Christmas Carol" è lo spettacolo di Natale proposto da Margot Theatre. La neve, il freddo, il fascino e il degrado della Londra vittoriana, dominata dalla povertà, dalla miseria, dall'analfabetismo si costruiscono sulla scena tra musiche e atmosfere sugge-

stive, che emozionano il pubblico e lo portano a riflettere sulle contraddizioni di un'epoca passata, evocando, nei colori e nelle immagini, simboli e scenari che hanno reso nei secoli il "Canto di Natale" una delle storie più conosciute e amate della let-

teratura europea. Uno spettacolo per tutte le età: insieme una storia poetica e divertente sulla possibilità di cambiare il proprio destino, una riflessione sull'uomo e sul difficile rapporto con il tempo tra il ricordo del passato, l'accettazione del pre-

sente e le aspirazioni del futuro e una denuncia all'ipocrisia della società vittoriana nel nitido affresco di una Londra avvolta nel gelo di dicembre. Ma, soprattutto, è uno spettacolo sul Natale, sul suo significato e sulla magia ineludibile che sprigiona,

capace di produrre su un pubblico di qualsiasi età, formazione e provenienza un sorriso di commozione inevitabile e universale, lo stesso sorriso nel quale sembra nascondersi il segreto del fascino profondo e sincero di questo racconto.

La IV edizione dal 9 dicembre presso L'Asino che Vola Musica: al via da Roma Ivisionatici Music Festival

Il 9 dicembre, presso L'Asino che Vola di Roma, si terrà la prima semifinale romana della quarta edizione de Ivisionatici Music Festival, contest per artisti emergenti a carattere nazionale e sociale, organizzato dall'Associazione culturale Ivisionatici, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura di Roma, il patrocinio del Nuovo Imaie, la media partnership di Dimensione Suono Roma e la collaborazione di UniRadioTorvergata. Anche per questa nuova edizione, il festival vanterà una connotazione itinerante, facendo tappa in alcune delle principali città d'Italia, tra cui Roma, Napoli, Milano, Bologna, Lecce e Catania. Durante la semifinale di Roma del 9 dicembre, si esibiranno circa 30 artisti emergenti, valutati da una giuria di qualità che sarà composta da: il cantautore M.E.R.L.O.T, il frontman della band Tigri da

Soggiorno, Guglielmo Rodorigo e dai conduttori Savino Zaba, Rossella Diaco e Sara Lucarini. L'evento verrà presentato dallo speaker Riccardo Zianna. Durante questa tappa del contest sarà presente in loco la Fondazione Ambientalista Marevivo per sensibilizzare riguardo la tutela dei mari e dei suoi abitanti. Lo scopo de Ivisionatici Music Festival è quello di promuovere e garantire visibilità ad artisti singoli, duo e band, favorendo loro i mezzi concreti per poter realizzare il proprio progetto musicale. Il montepremi della scorsa edizione, infatti, è stato di oltre 30.000 euro. Ricordiamo che le iscrizioni per partecipare alla quarta edizione del festival sono ufficialmente aperte. Basterà, infatti, andare sul sito www.ivationatici.it dove, nella sezione 'Iscrizione', sarà possibile compilare il modulo di iscrizione e consultare il regolamento.

Libri: esce il terzo romanzo giallo di Patrizia Licata, "Le due facce"

"Le Due Facce", il nuovo romanzo giallo di Patrizia Licata, sarà presentato il prossimo 7 dicembre a Roma alle 17:00 presso la sala eventi di BDA-Broadway Dance Academy in Via Pellegrino Matteucci 98. Questo romanzo giallo, ambientato nel quartiere Ostiense, segue i due precedenti "La Donna nella Vasca", ambientato nel quartiere Montesacro, e "Un Caso Irrisolto", ambientato nel quartiere Trieste. Tutti i romanzi gialli di Patrizia Licata sono pubblicati da Editrice Laurum. "Le Due Facce" si snoda sulla doppiatezza. Due delitti diversi, amore

e violenza, amicizia e rivalità, desiderio e paura, misteri e rivelazioni si intrecciano nella storia incarnati in una nuova carrellata di protagonisti. Due giovani amiche con una invenzione rivoluzionaria, relazioni interrotte, una poetessa, un cimitero, un cuoco dedito al lavoro nella sua friggitoria, la canicola romana tra la Piramide e la Basilica di San Paolo, le riflessioni di Penelope sugli scordi del Gianicolo e i rischi del mestiere di Marianna. Per Cosmo e Maglio al fianco del collega della Polizia Marini le indagini sono un susseguirsi di elementi che portano alla scoper-

ta finale. Patrizia Licata è nata e vive a Roma, dove si è laureata alla Sapienza in letteratura Italiana e lavora come giornalista professionista nei settori high tech, digitalizzazione e motori. Patrizia Licata ha anche pubblicato la raccolta "Poesie d' Amore e Solitudine" (2012, Edizioni Tracce), vincitrice del Premio Nazionale Scrivere Donna 2011. La seconda raccolta "Poesie d' Amore e Solitudine 2", del 2023, è pubblicata da Editrice Laurum. Infine con la poesia "Acqua" Patrizia Licata ha vinto il primo premio 2010 dell'Accademia Mondiale della Poesia.

La band bergamasca torna con il nuovo album 'Hello world', disponibile dal 6 dicembre

Pinguini Tattici Nucleari come gli 883

“Il nostro pop è gentile e inclusivo”

Un pop gentile, inclusivo e pieno di gratitudine: è questa la ricetta dei Pinguini Tattici Nucleari, che tornano con il nuovo, attesissimo album 'Hello World'. Disponibile dal 6 dicembre in versione fisica (Cd, Cd autografato, LP picture, LP colorato, LP colorato autografato) e digitale per Epic/Sony Music Italy, l'album rappresenta un caloroso saluto al mondo, un invito ad ascoltare, riflettere e ballare. Con i suoi 15 brani, 'Hello World' è un percorso musicale ricco di sfumature: dalle ballad più intime ai brani ironici e leggeri, fino a canzoni perfette da cantare a squarciagola durante i live. Il disco esplora temi cruciali della contemporaneità con la delicatezza e l'ironia che contraddistinguono la band. “Per noi che siamo musicisti, il concerto è uno dei momenti fondamentali perché ci si riunisce fisicamente, senza la barriera di uno schermo. L'album è pensato per essere suonato live, perché è questa la dimensione che più ci aggrada. Ci sono brani che sono semplicemente la band e basta”, racconta Riccardo Zanotti,

voce, compositore e autore del gruppo, che vede al suo fianco gli inseparabili Elio Biffi (tastiere), Nicola Buttafuoco (chitarra), Matteo Locati (batteria), Simone Pagani (basso) e Lorenzo Pasini (chitarra). Un album che offre una prospettiva, come sempre profondamente personale e sentita, sulla complessità del presente, raccontata attraverso gli occhi di una band che pone al centro della propria musica un pop capace di unire. “Noi cerchiamo di trasmettere un'idea di normalità, ma non una normalità che esclude. Viviamo in un paradosso in cui la parola 'normale' tende a escludere molte persone. La normalità dovrebbe includere, non escludere. Il pop, in qualche modo, deve essere inclusivo, da tutti i punti di vista. Cerchiamo di creare una grande famiglia che si ritrovi anche ai nostri live”. La loro immagine di 'bravi ragazzi' non nasce da una costruzione artificiale, ma da una sincera gratitudine per il percorso fatto: “Crediamo che il motivo per cui i nostri live funzionano sia perché non comu-



nichiamo di essere 'più ricchi', 'più belli' o 'più intelligenti'. C'è una consapevolezza che il gruppo è ciò che conta, non l'individualismo. Noi non siamo perfetti o estremamente morigerati, ma forse, nel contesto attuale, appariamo come tali rispetto ad altri artisti. Il nostro sogno era fare questo mestiere e siamo grati. Questa gratitudine forse si traduce anche in buona educazione”. E questa immagine educata e genuina richiama inevitabilmente quella degli 883, e i Pinguini

Tattici Nucleari vengono spesso considerati gli eredi del duo di Pavia. La band non nasconde il forte legame con gli 883: “Abbiamo visto la serie ed è bellissima. Quegli anni non li abbiamo vissuti, ma ci ritroviamo nella voglia di spaccare partendo dalla provincia. Gli 883 sono stati incredibili, controcorrente rispetto al mercato dell'epoca. Non pensiamo di essere unici perché gli 883 hanno fatto la storia, ma se dobbiamo scegliere degli idoli, loro sono tra quelli”. Anche per i

Pinguini non sono mancati momenti difficili, ma la band ha sempre trovato un modo per andare avanti: “Mai rischiosi di sciogliersi. In certi momenti è stato difficile conciliare tante passioni ma sciogliersi non è mai stata un'opzione”. Quanto al loro percorso, Riccardo riflette: “Abbiamo iniziato dai piccoli locali, che purtroppo oggi non esistono quasi più. Quella gavetta ci ha permesso di arrivare dove siamo. Non c'è stato un momento preciso di svolta, ma Sanremo ci ha dato una spinta verso il mainstream. Eppure, non c'è solo il mainstream: artisti come Lucio Corsi, che adoro, dimostrano che si può intraprendere anche una strada diversa”. E ora Corsi in corsa tra i big di Sanremo 2025 e Riccardo confessa: “Quest'anno non mi ritroverete come autore a Sanremo. Seguirò il Festival con attenzione, perché lo adoro e mi diverto troppo a guardarlo. Ci sono amici come Bresh e Olly che è incredibile. Mi è piaciuta molto l'esperienza da autore, ma quest'anno non ci sarò”. Il nuovo

album arriva dopo il successo di 'Romantico ma muori' (certificato Disco di Platino) e 'Islanda' (stabile alla numero uno della classifica Fimi/Gfk Italia). A due anni dall'acclamato 'Fake News' (quattro volte Disco di Platino), Hello World si presenta come un nuovo capitolo entusiasmante nella carriera della band. E adesso l'appuntamento è negli instore a Roma, Bergamo, Rodengo Saiano, Torino, Milano, Bologna, Venezia, Nola e Firenze. I brani di 'Hello world' saranno i protagonisti del Tour stadi 2025, organizzato e prodotto da Magellano Concerti, che li vedrà impegnati dal prossimo 7 giugno per 9 imperdibili appuntamenti: 7 giugno (Reggio Emilia - Rcf Arena (Campovolo)); 10 e 11 giugno (Milano - Stadio San Siro); 14 giugno (Treviso - Arena della Marca); 17 giugno (Torino - Stadio olimpico grande Torino); 21 giugno (Ancona - Stadio del Conero); 25 giugno (Firenze - Visarno Arena); 28 giugno (Napoli - Stadio Diego Armando Maradona) e 4 luglio (Roma - Stadio Olimpico).

“Simon Boccanegra” all'Opera, pregi e difetti

di Paola Pariset

Se c'è un'opera di Giuseppe Verdi dal soggetto alquanto intricato (libretto di Francesco Maria Piave e Arrigo Boito), questa è “Simon Boccanegra”. Melodramma presentato nel 1857 alla Fenice di Venezia non avendo avuto successo, fu ripreso da un Verdi molto più anziano e mutato, indi con debutto alla Scala addirittura nel 1881. I due volti dell'artista oggi si fanno notare, tanto più che il sensibile direttore d'orchestra del nostro teatro, Michele Mariotti, non ha potuto non evidenziarli. Non è stato dunque facile accostarsi alla realtà di quest'opera, in ogni caso assai bella musicalmente: e la regia del britannico Richard Jones, con le sue



spente geometrie architettoniche - e con i costumi di Antony McDonald, riportati dal secolo XIV ad un oggi

povero e uggioso - ha contribuito a spingerci verso le migliori sponde musicali e canore dell'opera. Il tenore Luca Salsi, alternato col bravo Claudio Sgura, si accompagnava col soprano Eleonora Buratto (Maria-Amelia) dalle preziose e dolci emissioni vocali. Ma apprezzabili erano anche l'impegno interpretativo del già famoso Michele Pertusi nel ruolo di Fiesco, di Stefan Pop in quello di Gabriele Adorno, e di Gevorg Hakobyan nella parte dell'inviso Paolo. E su tutto si imponeva - nella lotta per il potere che quest'opera rappresenta - il costante richiamo alla Pace, oggi per noi tutti prioritaria. L'opera ha aperto la stagione 24-25 al Teatro dell'Opera. (Foto di Michele Mariotti (ROF 2020), Eleonora Buratto (Cartiève Jawallery))

Venerdì Giampaolo Matrone presenta nella “sua” Monterotondo il suo libro sulla catastrofe di Rigopiano all'indomani della sentenza della Cassazione

L'ultimo sopravvissuto di Rigopiano

Con l'autore, ultimo sopravvissuto dell'hotel spazzato via da una valanga dove sono morte 29 persone, ci sarà anche Rubino Da Paolis, il soccorritore che lo ha estratto dalle macerie

All'indomani della sentenza della Cassazione emessa martedì 3 dicembre 2024, che ha ridato fiato alle speranze di maggiore giustizia dei familiari delle vittime ordinando, tra le altre cose, un nuovo processo per i dirigenti della Regione Abruzzo mandati assolti nei precedenti gradi di giudizio, Giampaolo Matrone, uno dei simboli del più grave disastro sulle nevi mai accaduto in Italia, presenta nella “sua” Monterotondo (Roma), la

città dove vive, il suo libro “L'ultimo sopravvissuto di Rigopiano: 62 ore sotto la neve”, uscito il 20 settembre e pubblicato dalla Newton Compton Editori: l'appuntamento è per venerdì 6 dicembre, alle ore 17.30, nella sala consiliare del Comune, ingresso libero. Nel volume, in 180 fitte pagine, il pasticcere, oggi quarantenne, l'ultimo superstita a essere estratto vivo, ma con pesanti menomazioni agli arti, dalle macerie del resort di Farindola,

nel Pescara, spazzato via, il 18 gennaio 2017, da una valanga sotto la quale sono morte 29 persone, tra cui sua moglie, Valentina Cicioni, racconta quell'inferno, la disperazione, la speranza, ma anche la rabbia, per le gravi lacune nei soccorsi, le omissioni, le carenze nella prevenzione del rischio slavine, persino i “depistaggi”, e per il fatto che dopo quasi otto anni non siano state ancora pienamente accertate e perseguite tutte le responsabilità di



questa “catastrofe di Stato”, che ha visto il coinvolgimento delle massime istituzioni territoriali, Regione Abruzzo, Provincia, Prefettura di Pescara e Comune di Farindola. L'evento, che sarà moderato dalla giornalista di “Fanpage” Simona Berterame e introdotto dai saluti istituzionali del sindaco di Monterotondo, Riccardo Varone, e dell'assessore alla Cultura, Alessandra Clementini, si annuncia particolare e denso di contenuti ed emozioni: intervengono, infatti, come da locandina allegata, anche

Rubino Da Paolis, l'operatore del Soccorso Alpino che ha salvato Matrone, Angelo Novelli, Area manager per il Lazio, responsabile della sede di Roma e consulente personale di Studio3A-Valore S.p.A., la società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini che lo ha assistito in tutto l'iter risarcitorio e giudiziario contribuendo anche alla pubblicazione del libro, e lo psicologo Federico Piccirilli che lo ha aiutato nel lungo e difficile percorso di “ritorno alla vita”.



Venerdì scorso, al Palasport Aldo Starnoni di Bracciano, è andata in scena la super sfida tra la Team Volley Lago Bracciano allenata da Massimo Li Bassi e la Noinet Volley Ladispoli affidata a Pietro Grechi, un match valevole per la quinta giornata del campionato pallavolistico di Prima Divisione femminile 2024/2025 del Comitato Territoriale viterbese e che per certi versi può essere considerato come un derby, essendo la squadra braccianese consorzata con la RIM di Cerveteri. Le padrone di casa cercavano un successo per mettersi alle spalle la sconfitta incassata in trasferta contro il Civita Castellana, mentre la formazione ospite andava a caccia del quinto successo consecutivo del campionato, con l'intento di prolungare la striscia di imbattibilità nel campionato corrente. La sfida ha regalato sin da subito un grande spettacolo agonistico: le due formazioni hanno lottato su ogni palla e per ogni punto, dando vita a una battaglia spettacolare ed equilibrata; i parziali dei primi due set, vinti dalla Team Volley Lago, (25-23/25-21) sono la prova più evidente di quanto sia stata tirata il match nelle prime due frazioni di gioco. A partire dal terzo set, invece, il copione dell'incontro è cambiata drasticamente: dopo un 4-0 di parziale in favore della formazione braccianese, la Noinet Volley Ladispoli ha risposto con una decisa reazione, ribaltando il risultato e portandosi sul 9-5. Da quel momento le ragazze allenate da Pietro Grechi hanno gestito il

Pallavolo, 1° Divisione femminile

La Team Volley Lago supera al tie-break Noinet Volley Ladispoli



vantaggio incrementando ulteriormente il divario, chiudendo il terzo set con il netto punteggio di 25-16 e accorciando le distanze nel computo dei set. La quarta frazione della partita sembrava portare a un esito simile, ma la Team Volley Lago, sotto 13-6 e sfruttando un momento favorevole, ha messo a segno una serie di punti che l'hanno portata a riavvicinarsi alla Noinet Ladispoli, ricucendo il distacco fino al -2; solo nel finale del set la squadra ospite è riuscita a rial-

lungare, chiudendo i conti con il punteggio di 25-17. Con la sfida giunta al tie-break, la Noinet Ladispoli appariva in fiducia dopo aver giocato un terzo e quarto set in maniera quasi perfetta e palesando una forza e una solidità con le quali completare la rimonta nel quinto e decisivo set, ma proprio al tie-break le ragazze guidate da Massimo Li Bassi hanno risposto all'arrembante assalto delle avversarie con grande freddezza, ottenendo fin da subito un vantaggio parziale che

ha indirizzato la frazione in favore delle padrone di casa, le quali hanno chiuso definitivamente i conti (15-9) conquistando il cruciale set conclusivo. Al di là del risultato finale, i complimenti vanno a entrambe le squadre per lo spettacolo regalato e per le quasi due ore e mezza di incontro al cardiopalma contrassegnate da grandi giocate e recuperi miracolosi. La Team Volley Lago si gode il terzo successo stagionale, salendo a quota otto punti; il prossimo impegno per le ragazze di mister Li Bassi sarà sabato 7 dicembre alle 18:30 in trasferta sul campo dell'A.S.D.P. Tarquinia, in una sfida insidiosa contro una squadra sotto di un solo punto rispetto alla formazione braccianese. Per la Noinet Volley Ladispoli, invece, è arrivata la prima battuta d'arresto del campionato 2024/2025; le giocatrici allenate da Pietro Grechi devono mettere da parte la sconfitta dello scorso venerdì e prepararsi alla difficilissima trasferta contro il Civita Castellana, in programma sempre sabato 7 dicembre alle 18:30 e contro la squadra



attualmente capolista, imbattuta e a punteggio pieno, la quale, finora, non ha mai concesso un singolo set alle avversarie incontrate nelle prime cinque giornate disputate. LE PAROLE DI MASSIMO LI BASSI L'allenatore della Team Volley Lago ha commentato così la vittoria contro la Noinet Volley Ladispoli: "È stata una partita parecchio combattuta, siamo arrivati fino al quinto set ed è stata molto tirata fino alla fine. Le nostre battute credo abbiano fatto la differenza, così come le difese in circostanze molto complesse. Non sono mancati alcuni errori evitabili in certe situazioni, ma in generale la nostra difesa ha fatto la differenza. Sono soddisfatto anche del modo in cui le ragazze sono riuscite a leggere gli attacchi avversari. C'è stato un calo fisico nel terzo e nel quarto sotto, ma le ragazze, con grande carattere, hanno reagito, portando a casa questo derby così combattuto".

LE PAROLE DI PIETRO GRECHI Queste le parole dell'allenatore della squadra ladispolana: "La partita è stata molto combattuta, ci sono stati degli errori tecnici sia da una parte sia dall'altra, ma le nostre avversarie sono state molto abili in difesa, recuperando palloni apparentemente persi dai quali sono riuscite a ricostruire le loro controffensive. A mio avviso hanno effettuato meno errori anche in attacco rispetto a noi e hanno sicuramente meritato la vittoria. Dal canto nostro, dobbiamo lavorare per migliorare sull'atteggiamento e sulla lettura delle situazioni di gioco; dobbiamo evitare di commettere certi errori in precise circostanze, risolvendole e chiudendole con giocate semplici. Dobbiamo migliorare su questi aspetti, ma il modo in cui stiamo lavorando mi rende fiducioso e ottimista per il prosieguo della stagione".

Simone Pietro Zazza

Stai bene con te stesso? Una domanda per certi versi banale, ma che cela una miriade di significati al suo interno. Se la risposta è affermativa, beh allora hai fatto qualcosa per arrivare a dare questa risposta. Se invece fosse negativa o incerta, allora la domanda successiva sarebbe "perché?". A questa seconda interrogazione molti diranno che non si trovano bene col proprio fisico. La possibilità di fare attività fisica non è certo scontata, soprattutto rapportandoci alla vita del ventunesimo secolo. Ma effettivamente quante sono le persone che non praticano alcuno sport in Italia? Per dare qualche dato sono 19,7 milioni

(33,7%) gli Italiani che non praticano sport in assoluto. Confrontando le statistiche con l'Europa abbiamo una media di adulti praticanti attività pari al 27% contro il 44% Europeo. Questi, e altri dati raccolti nel Rapporto Sport 2023, ricerca effettuata in base a nuovi criteri UE, danno una prima idea di quanto il nostro paese sia poco attivo rispetto agli altri. Uno degli ambiti dai quali partire per dare una risposta a questi dati è quello della scuola. Sappiamo come la concezione nordeuropea dello sport sia marcatamente diversa dalla nostra, proprio a partire dall'ambito scolastico. In Italia un dato impressionante è

Sport è felicità

I dati emersi da studi ci confermano che fare sport fa bene a 360 gradi



che sei scuole su dieci non dispongono di una propria palestra. Lo sviluppo urbano ha poi un'importanza fondamentale; la mancanza o la ridotta concentrazione di aree dove praticare attività all'aperto o andare in bicicletta aggrava il problema. Il nord Europa e gli Stati Uniti dominano le classifiche riguardanti l'attività sportiva. Uno studio condotto da MyProtein rivela come la nazione più "sportiva" del mondo sia la Germania, seguita da Stati Uniti, Svezia, Norvegia e Finlandia. È chiaro come i paesi del nord abbiano una sensibilità diversa nell'educazione allo sport, il dato si riflette poi sugli adulti che mantengono le abitudini acquisite da giovani. Che correlazione c'è quindi tra il praticare attività fisica e lo stare bene con sé stessi? La risposta forse è banale, ma non si tratta di teorie o supposi-

zioni; studi hanno dimostrato scientificamente che attività fisica e felicità sono connesse da un legame non solo teorico. Praticando attività fisica, infatti, il nostro corpo produce serotonina ed endorfine. Questi due ormoni sono artefici di uno stato di felicità. Oltre alla felicità generata dagli ormoni c'è poi la contentezza nel vedere i risultati dovuti allo sport; che si tratti di vincere una partita, di vedersi meglio allo specchio o di vedere miglioramenti, l'importante è fare qualcosa per sé stessi. Diversamente da quanto si pensi, nonostante le molteplici distrazioni che ci tengono incollati a degli schermi, il numero di persone che praticano sport è in aumento. Lo stare bene con sé stessi porta felicità dentro di noi, ed è scientificamente provato che il miglior modo per essere felici è avere dei legami con altre

persone. Uno degli studi più longevi sull'argomento, condotto da Harvard, dimostra come avere dei rapporti con persone che ci fanno stare bene, sia la maggior fonte di felicità nella nostra vita. Quale modo migliore di creare nuovi legami se non attraverso lo sport? La possibilità di costruire un rapporto con un compagno di squadra o di allenamento o con una persona incontrata al parco mentre si corre, costituiscono un modo per consolidare rapporti. D'altronde, da sempre, lo sport ha svolto una funzione aggregativa. Dati Istat ci dicono che la pratica di attività fisica è strettamente legata alla familiarità; 8

ragazzi su 10 praticano sport se entrambi i genitori praticano sport, il dato scende a 3 ragazzi su 10 quando nessuno dei due genitori pratica alcuno sport. È quindi fondamentale che l'educazione fisica oltre che a scuola venga trattata anche dai genitori dei ragazzi, senza costrizioni verso uno sport specifico, che magari non appassiona il giovane. Praticare sport è importante, fortunatamente i dati rispetto al passato sono in aumento ma ancora inferiori alla media europea, quindi prendiamoci del tempo per noi stessi, per stare in salute, per stare meglio.

Matteo Spartà

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

A Roma negli spazi espositivi del "Circolo degli Esteri"

Il "Vocabolario del tempo" di Anna Addamiano

Con il titolo "Vocabolario del tempo", venerdì 6 dicembre alle ore 18.00 sarà inaugurata a Roma negli spazi espositivi del "Circolo degli Esteri", in Lungotevere dell'Acqua Acetosa 42, alla presenza dell'Ambasciatore e Presidente della "Venice International University" Umberto Vattani e dell'Ambasciatore Gaetano Cortese, una personale della pittrice, scultrice e scenografa romana Anna Addamiano le cui opere si distinguono nel panorama artistico contemporaneo perché, pur avendo le connotazioni figurative, non hanno la pretesa di riprodurre la realtà nelle sue forme naturali, quanto piuttosto quella di utilizzare quelle forme per

creare personaggi e "cose" che vivono nel parallelo mondo della fantasia. Nella presentazione della mostra, il curatore Prof. Carlo Franza, nel ricordare che Anna Addamiano, "già apparsa agli occhi della critica italiana e internazionale come una figura delle più interessanti e propositive dell'arte contemporanea" evidenzia il "legame della pittrice con l'espressionismo italiano corrente che esplora la realtà attraverso una visione soggettiva e profondamente emotiva. Addamiano, influenzata dalla Scuola Romana e dagli echi del primitivismo, sviluppa un espressionismo intimo e antiretorico, che fonde pittura, scultura e



Nella foto, "Gentiluomo", 2000, legno, stoffa e materiali vari cm. 39x10x59

installazioni, con suggestioni che richiamano artisti come Maria Lai e Scipione. Le sue opere, animate da temi popolari e surreali, esprimono un diario interiore carico di inquietudine e visioni notturne, e raccontano la realtà con intensità, attraverso i colori e il sogno". Numerosi i riconoscimenti ottenuti da Anna Addamiano, l'ultimo in ordine di tempo nel 2023 a Milano il "Premio delle Arti Premio della Cultura per la Pittura", e gli inviti ricevuti a partecipare a mostre collettive in Italia e all'estero (Parigi, il Cairo, Alessandria d'Egitto) e ad allestire mostre personali in gallerie private e in spazi pubblici. Tra questi il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo a Roma, la Sala

d'Armi di Palazzo Ducale di Camerino, il Palazzo delle Esposizioni a Roma, il Castello Cinquecentesco di L'Aquila, l'Istituto Italiano di Cultura a Stoccolma, il Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini di Roma, il Museo d'Arte delle Generazioni Italiane del '900 di Pieve di Cadore, il Museo della Scultura MUSMA di Matera e il Museo del Giocattolo nel Palazzo Rospigliosi di Zagarolo.

La mostra, allestita nell'ambito del progetto "Storie", ideato dal Prof. Carlo Franza per il Circolo degli Esteri del Ministero degli Affari Esteri, resta aperta fino al prossimo 17 gennaio.

Eveline Veronika Imparato

Oggi in TV giovedì 5 dicembre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgnumattina
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgnumattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 63 - Episodio 63
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Don Matteo St 14 Ep 7 - L'erede
23:35 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:20 - Sottovoce
01:50 - Movie Mag
02:20 - Che tempo fa
02:25 - Rai - News



06:00 - Piloti
06:30 - Rai - News
07:10 - Binario 2
08:15 - Video - Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport A cura di Rai Sport
18:58 - Meteo 2
19:00 - N.C.I.S. St 18 Ep 11 - Uno strano presentimento
19:42 - N.C.I.S. St 18 Ep 12 - Sangre
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Delitti in famiglia St 2 Ep 4 - Davanti ai miei occhi
23:10 - The Misfits
00:50 - Generazione Z
01:50 - Meteo 2
01:55 - I Lunatici
02:30 - Radiocorsa
03:30 - Casa Italia
05:30 - Tg2 Eat Parade
05:45 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
09:58 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Mano a mano
16:05 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Nuovi Eroi
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Stanza 5
01:30 - Cronache dall'Impero
02:10 - Rai - News



06:45 - Love Is In The Air - 142
07:30 - Terra Amara Iii - 248
08:35 - Terra Amara Iii - 249
09:45 - Tempesta D'amore - 108 - 1atv
10:15 - Elisir
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo Vii - Manoscritto Pericoloso - li Parte/New York, New York!
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprema Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:40 - La Legge Del Capestro - 1 Parte
17:18 - Tgcom24 Breaking News
17:20 - Meteo.It
17:24 - La Legge Del Capestro - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 323 - Parte 1 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Dritto E Rovescio
00:50 - Pensa In Grande
01:52 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:12 - La Rosa Rossa
03:48 - Sei Forte Maestro Ii - Gli Esami Non Finiscono Mai



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:50 - Tg5 - Ore 10
10:53 - Grande Fratello Pillole
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Endless Love - 214 - li Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - Grande Fratello Pillole
16:50 - My Home My Destiny Ii - 108 Seconda Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - La Ruota Della Fortuna
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - La Ruota Della Fortuna
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
21:20 - Riassunto - Endless Love
21:21 - Endless Love
23:29 - Anticipazione - Endless Love
23:30 - Segreti Di Famiglia I - 1atv
00:15 - X-Style
00:55 - Tg5 - Notte
01:29 - Meteo.It
01:30 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
02:17 - Ciak Speciale - Cortina Express
02:20 - Uomini E Donne
03:08 - Soap



06:40 - Chips - L'angelo Di Ponch
08:27 - Law & Order: Special Victim Unit - Mezzanotte A Manhattan
10:23 - C.S.I. Miami - L'avventura Di Una Notte
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson - Amore Che Vien Amore Che Wayz
15:25 - Ncis: Los Angeles - Impatto
17:20 - Person Of Interest - Karma
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:09 - C.S.I. - Scena Del Crimine - La Torre D'avorio
20:00 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Una Bara Di Ferro
20:45 - Coppa Italia - Lazio - Napoli
23:00 - Coppa Italia Live
23:42 - American Pie: Ancora Insiere - 1 Parte
00:32 - Tgcom24 Breaking News
00:35 - Meteo.It
00:38 - American Pie: Ancora Insiere - 2 Parte
01:50 - Ciak Speciale
01:53 - Studio Aperto - La Giornata
02:05 - Sport Mediaset - La Giornata
02:20 - Cose Di Questo Mondo
04:26 - Ahnernerbe - La Vera Storia Delle Spedizioni Segrete Dei Nazisti
05:10 - Miami Vice - Bambini Colombiani
05:55 - A- Team - Chi Si Accontenta Gode

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

